IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 300. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Sabato 31 Ottobre 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Metodi radicali.

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Milano, 30, ore 16.10 — L'organo dei socialisti riformisti, il *Tempo*, mentre non appare disposto a giudicare favorevolmente la condotta dell'on. Marcora per avere impedita la costituzione d'un Governo radicale, si duole che il Gabinetto, dato che esso sia quale fu annunciato iersera, non abbia significazione politica speciale, né significazione politica spiccata. Deplora l'inclusione degli on. Rosano, Tedesco e Paternò.

Il *Secolo* è ridiventato d'umor nero. Raddoppia le insolenze contro l'on. Luzzatti e fa intendere che l'on. Marcora non potrà serbare l'appoggio suo al Gabinetto, specialmente dopo l'assunzione del crispino Paternò.

Arriva a dire, anzi, che, se questi dovesse davvero divenir ministro, gli studenti dovrebbero insorgere protestando.

Non è meno ostile contro il sen. Tittoni, ma lascia intravedere la speranza che nel colloquio fissato per oggi l'on. Marcora riesca ad indurre l'on. Giolitti a sbarazzarsi degli elementi meno graditi all'Estrema Sinistra.

Dacchè esiste il Regno d'Italia, che passa per uno tra i più fecondi in materia di crisi ministeriali, non abbiamo mai assistito ad una specie di gnazzarra, come quella che ci offrono i giornali socialisti e radicali.

Convinto che nelle presenti condizioni del paese non basti il dare alla politica interna il più largo indirizzo di libertà e non sia neppure sufficiente il proporre arditi riforme per le classi popolari, l'on. Giolitti ha pensato che, ad imprimere nuovo impulso all'azione parlamentare, fosse necessaria una partecipazione degli elementi radicali al Governo; epperò nell'accingersi a formare il nuovo Gabinetto si rivolse anzitutto agli on. Marcora e Sacchi, spingendoci perfino nelle acque socialiste per pescarvi il miglior pesce, l'on. Turati.

Noi non partecipiamo naturalmente a questa sua convinzione e non crediamo affatto che alla vita pubblica italiana possano derivare tutti quei miracolosi effetti, che l'on. Giolitti si rimprometta, dal concorso dei radicali al Governo, mentre questi effetti si sarebbero certamente raggiunti con un temperaneo accordo tra le frazioni più vigorose del grande partito liberale.

Ciò non toglie, come dicemmo fin dal primo momento, che questo criterio direttivo dell'on. Giolitti di estendersi verso i partiti vulcanici costituisca uno di quegli esperimenti, non disprezzabili *a priori*, della cui opportunità ed efficacia bisogna riservare il giudizio ai risultati.

Se non che l'on. Giolitti, dimenticando che l'appetito viene mangiando, non si aspettava certamente che alle sue preferenze verso il partito radicale, questo dovesse corrispondere con pretese ed imposizioni, che aumentano, pare, ad ogni ora.

Basta leggere attentamente il nostro dispaccio da Milano, per convincersi che i radicali dopo aver posto una serie di condizioni sul programma, ora ne pongono una serie, piuttosto odiosa, sulle persone, pretendendo che il gabinetto sia composto dall'on. Giolitti per le esclusive uso e consumo. Poichè questo, in fondo, è la morale della favola.

Non vogliono questo Ministro, escludono quell'altro, danno il bando ad un terzo, minacciano di ritirarsi e via dicendo.

A noi poco interessa l'esclusione degli uni e l'inclusione di altri: ma come pubblico ci sembra che questo spettacolo radicale sia abbastanza volgare.

Volgare, per non dir peggio, giacchè questo pretendere che siano banditi dalla vita pubblica uomini politici dei più rispettabili, come ad es. l'on. Tittoni, sol perchè fu vittima, come altre persone, superiori ad ogni eccezione, che pagarono del resto ben caro l'onore di aver fatto parte di uno dei tanti Consigli amministrativi, che si succedettero nell'Istituto, la cui direzione fu sempre concentrata, come tutti sanno, in una sola persona con pieni dittatoriali, è qualche cosa che rasenta la calunnia.

Lo stesso si può dire del senatore Paternò, contro il quale si scagliano i libellisti, sol perchè ebbe il grave torto di essere partigiano di Crispi, come lo furono nove decimi degli italiani fino al disastro africano.

Che cosa pretendono in definitiva questi signori radicali? Che si dia l'ostracismo a chi fino a ieri l'on. Zanardelli credette degnissimo di rappresentare il Governo nella più importante Provincia e città d'Italia, quale Napoli, o ad un uomo che onora l'Italia nella scienza, come il Paternò, solo per far posto nel Governo a qualche loro meschino od ambizioso adepto, capace soltanto d'intrigare pel partito a danno degli interessi del paese?

Non sono soddisfatti di aver procurato alla nazione quel bel regalo che ci ha fatto lo Czar?

V'ha chi dice che, di fronte a tutti questi *veti* dei nuovi Inquisitori e agli *ukase* di questi autocrati mascherati da tutori delle libertà, l'on. Giolitti, nauseato, si risolva a rinunziare all'incarico, oppure finisca con un bel *laudabiliter se subjecit*.

Noi non siamo tra le segrete cose e meno ancora tra i segreti fondi, come per mania diffamatoria suol dire dei giornali avversari, che non gli lisciano il pelo, Enrico Ferri; ma chi conosce la tempra dell'uomo sa che l'on. Giolitti, una volta accettato l'incarico, formerà, ad ogni costo, il nuovo Gabinetto.

E noi gli auguriamo che riesca a far presto e ad essere un po' più felice nell'assegnazione dei portafogli.

Politica e Diplomazia

(S) **Atene**, 30. — Il *Giornale Ufficiale* annunzia che la Regina di Grecia ha subito a Pietroburgo una dolorosa operazione, ma che ora è entrata in convalescenza. L'operazione durò circa un'ora.

(S) **Londra**, 30. — Si annunzia che il luogotenente della marina britannica a Malta, Fairley Fairtis, partirà per l'Abissinia ove prenderà servizio nell'esercito abissino.

(S) **Londra**, 30. — Il *Morning Post* ha da Berlino: Si conferma che il Re Edoardo VII verrà nella prossima primavera a Berlino e vi si tratterrà qualche giorno.

(S) **Parigi**, 30. — Henry Marcel, consigliere di Stato e ministro plenipotenziario, è stato nominato direttore delle Belle Arti in sostituzione di Roujon, che è stato eletto segretario dell'Accademia di Belle Arti.

(S) **Lisbona**, 30 — Il cardinale Aiuti è partito per Roma.

Lisbona, 30. — Il Re ha ricevuto oggi il nuovo Ministro d'Italia, marchese Guasco di Bisio, per la presentazione delle credenziali.

Dresda, 30. — La *Dresdner Zeitung* smentisce che l'ex-Principessa reale abbia scritto al Principe Reale per essere autorizzata a vedere i figli per Natale e che il Principe le abbia risposto con una lettera autografa.

Pel convegno di Wiesbaden.

Berlino, 30. — La polizia berlinese invierà a Wiesbaden parecchie brigate di agenti.

Nelle vie per le quali passerà lo Czar 3500 uomini di fanteria faranno alla sua due file.

Renderanno gli onori i corazzieri di Brandenburgo, di cui lo Czar è colonnello.

Nel Marocco.

Parigi, 30. — Il *Temps* ha da Tangeri: Il Sultano, essendo le comunicazioni tagliate con Taza, è partito il 23 corrente per recarsi a Fez. Le guarnigioni di Taza e di Mensoul furono invitate a sgombrare.

Le truppe scerifiane sono divise in due colonne: una è diretta a Fez e l'altra va da Oujdia a Aioun-Sidi-Mezzour.

Lo Czar al Presidente Loubet.

(S) **Parigi**, 30. — Oggi ha avuto luogo all'Eliseo un Consiglio di ministri.

Il Presidente della Repubblica, Loubet, ha comunicato la lettera autografa inviatagli dallo Czar, il quale lo ringrazia dei suoi sentimenti affettuosi ed esprime la soddisfazione per i lieti avvenimenti verificatisi in Francia. Lo Czar vede in essi un pegno pel mantenimento della pace generale che è lo scopo costante della sua politica, come di quella del governo francese. In conseguenza vi è una ragione di più per le due Nazioni alleate ed amiche sicure l'una dell'altra per continuare a manifestare in ogni occasione una perfetta conformità di vedute e di solidarietà basata sulla mutua simpatia e sui rispettivi interessi.

Il cardinale Richard in missione presso la Santa Sede?

(S) **Bruxelles** 30. — Si legge nel *Journal de Bruxelles*: Il nostro corrispondente parigino ci scrive che l'arcivescovo di Parigi, cardinale Richard, è partito per Roma con una missione di conciliazione: egli è in tori tempo chiamato dal Papa ed inviato da Delcassè.

E' probabile che questo viaggio condurrà ad un accordo tollerabile fra la Francia e il Vaticano e ad una rottura definitiva fra essi. In ogni modo si tratta di un viaggio della più alta importanza dal punto di vista dell'avvenire religioso della Francia.

Parigi, 30 — I giornali dicono essere assolutamente falso che il cardinale Richard, recatosi a Roma, sia incaricato di una missione presso il Papa.

Il cardinale Richard soggiornerà a Roma fino al 18 del prossimo novembre, unicamente per riposarsi.

La rivoluzione di Haiti.

(S) **Capo Haitiano**, 30 — L'incrociatore del rivoluzionari *Independencia*, che blocca Puerto Plata, ha attaccato la città. E' attesa in questa acque la nave da guerra francese *Jurien de la Graviere*.

(S) **New-York**, 30. — Si annunzia da San Domingo che è stato proclamato lo stato d'assedio in seguito allo scoppio della rivoluzione nel Nord dell'isola.

La Russia nell'Estremo Oriente.

(S) **Pietroburgo**, 30. — La residenza del luogotenente imperiale dell'Estremo Oriente sarà trasferita da Port Arthur a Wladivostock, appena sarà terminato il palazzo che si sta costruendo. Presto si intraprenderanno i lavori di ingrandimento dei docks di Wladivostock, non essendo il porto di questa città abbastanza vasto per le navi da guerra.

La Francia in Cina.

(S) **Parigi**, 30. — Il Ministro degli affari esteri, Delcassè, ha comunicato ai suoi colleghi che il Governo cinese ha firmato ieri col Ministro di Francia a Pekino la convenzione per la costruzione della ferrovia dello Junnan.

Attentato al Governatore del Caucaso.

(S) **Tiflis**, 30. — E' accertato che gli autori dell'attentato contro il principe Galitzine sono armeni di bassa condizione.

Falsa notizia di un attentato contro il Presidente del Messico.

La Legazione del Messico presso il Governo italiano ci comunica che non appena, per un equivoco dovuto ad un *reporter* di giornale, si sparse in Messico la falsa notizia d'un attentato alla persona del Presidente della Repubblica, la popolazione in massa della capitale, che ha pel generale Porfirio Diaz un'affezione così profonda e meritata, che può ben dirsi venerazione, gli ha fatto le più entusiastiche ovazioni.

La spedizione inglese nel Somaliland.

(S) **Londra**, 30. — Il *Daily Telegraph* ha da Aden, in data di ieri: L'avanzata della spedizione inglese nel Somaliland è cominciata ieri. Tutte le truppe si concentrano su linea di marcia.

La nave inglese *Porpoise*, qui giunta, seppe a Laskhari che il figlio del Sultano di Obbia attaccò il Mad Mullah presso Illig, uccidendogli trecento uomini.

Il Mad Mullah manca di viveri; le sue truppe si cibano di cammelli.

Il Lord Mayor e la convenzione anglo-francese

(S) **Londra** 30. — Il Lord Mayor, che aveva diretto al Re Edoardo VII, in seguito ad una mozione votata dal Consiglio, le felicitazioni della *City* per la convenzione franco-inglese per l'arbitrato, ha ricevuto una lettera dal Re della quale egli esprime la speranza che questa convenzione valga a fortificare le amichevoli relazioni che stringono i due paesi.

Il Lord Mayor ha ricevuto una lettera dall'ambasciatore di Francia, Cambon, il quale lo ringrazia a nome del Presidente della Repubblica per la lettera ha lui diretta a Loubet, ed esprime la speranza che le due nazioni resteranno sempre unite da sentimenti di fiducia e di mutua amicizia.

Parlamenti Esteri

Francia.

(S) **Parigi**, 30. — *Camera*. — I delegati dei commercianti inglesi assistono alla seduta.

Si prosegue alla discussione immediata di parecchie interpellanze sugli incidenti avvenuti ieri alla Borsa del Lavoro.

Lasies deplora la sommossa, dovuta, egli dice, ad agenti provocatori e sostiene che il Parlamento deve porre un rimedio agli abusi degli uffici di collocamento ed evitare che la folla manifesti violentemente la sua collera.

Vaillant, socialista, attacca il prefetto di polizia, Lépine, che invase la Borsa del Lavoro alla testa degli agenti, violando la libertà dei lavoratori.

L'oratore reclama la revoca del prefetto di polizia.

Bagnol, socialista, denuncia pure le violenze della polizia.

Berry deplora la lentezza usata dal Parlamento nel l'occuparsi della questione degli uffici di collocamento.

Contant dice che se fosse stato presente nel momento in cui la polizia invase la Borsa del Lavoro, il prefetto Lepine non ne sarebbe uscito vivo. (Rumori).

Jaurès vuole che la classe operaia applichi la sua azione legale; ma è necessario che il Governo conservi il suo sangue freddo. Ieri invece il sangue freddo fu perduto dal prefetto Lepine.

Invita il Parlamento a preoccuparsi del progresso economico del paese e a fare il suo dovere sociale.

Il Presidente del Consiglio, Combes, dichiara che non biasima il prefetto di polizia, Lepine, per aver preso misure onde provvedere al mantenimento dell'ordine pubblico, ma disapprova l'invasione fatta nella Borsa del Lavoro dagli agenti con la sciabola sguainata (applausi a sinistra, rumori a destra).

L'oratore constata dicendo che il rapporto del prefetto Lepine dice che gli agenti penetrarono nella Borsa perchè credevano che i loro compagni che vi si trovavano fossero in pericolo e che il conflitto durò soltanto qualche minuto.

Il rapporto soggiunge che Lepine vedendo il pericolo scomparso cessò di ordinare repressioni (Movimenti prolungati).

Combes dichiara che non rinunzia a fare un'inchiesta sugli incidenti di ieri e che se ne riuniteranno responsabilità farà il suo dovere. (Applausi).

Il Presidente del Consiglio Combes, chiede la votazione sull'ordine del giorno puro e semplice che viene approvato con voti 375 contro 210.

Il ministro Lamsdorff a Parigi.

La stampa austriaca.

Vienna, 30. — Il *Fremdenblatt*, parlando della visita del conte di Lamsdorff al Ministro degli Esteri Delcassè e della prossima intervista dello Czar con Guglielmo II, le considera entrambe come una nuova garanzia del mantenimento della pace.

Constata che il riavvicinamento franco-italiano e quello franco-inglese hanno fatto sparire le tensioni che più facevano sentire l'esistenza di una questione africana.

Ma questi riavvicinamenti non possono avere importanti effetti sull'alleanza franco-russa che all'infuori dell'Europa concerne soprattutto l'Estremo Oriente.

Nella intervista del conte di Lamsdorff con Delcassè gli affari della Penisola Balcanica sono stati certamente trattati, tanto più che l'Austria-Ungheria e la Russia, pure avendo preso l'iniziativa delle riforme, aneliano a grande importanza all'approvazione delle altre Potenze e contano sulla loro collaborazione pel controllo che desiderano esercitare.

L'*Extrablatt* e il *Neues Wiener Journal* considerano la visita del conte di Lamsdorff a Parigi come una nuova assicurazione delle disposizioni pacifiche della Russia.

I Sovrani d'Italia in Inghilterra.

(S) **Londra**, 30. — Due pranzi di gala ed una rappresentazione teatrale saranno dati al castello di Windsor durante il soggiorno che vi faranno i Reali d'Italia.

Si assicura che le LL. MM. giungeranno a Windsor il 17 novembre.

Vienna, 30. — Sul viaggio dei Sovrani d'Italia in Inghilterra, telegrafano da Londra alla *Pol. Corr.*:

L'*yacht* reale inglese *Victoria and Albert* si recherà a Cherbourg per imbarcarvi i Sovrani.

Durante la traversata della Manica, l'*yacht* sarà scortato da una squadra di incrociatori. La squadra della Manica rendera gli onori ai Sovrani al loro arrivo a Portsmouth, fissato pel 17 novembre. Il Re e la Regina d'Italia verranno ricevuti dal Principe e dalla Principessa di Galles che li accompagneranno al Castello Reale di Windsor.

In onore dei Reali ospiti, vi sarà la sera del 17 un pranzo di gala, e il 18 una grande partita di caccia nel parco del Castello.

Il 19 i Sovrani si recheranno a Londra, visitando il *Guildhall* e ricevendo la colonia italiana alla sede dell'Ambasciata.

La situazione nei Balcani

Dopo la Nota austro-russa.

(S) **Costantinopoli**. 30 — L'impressione in questi circoli politici è che la situazione creata dalla Nota russo-austriaca sia alquanto incerta. La sola Francia finora l'accetterebbe nel modo più completo. L'Inghilterra, la Germania e l'Italia stanno finora in qualche riserbo per quanto concerne i particolari delle proposte austro-russe.

Costantinopoli, 30. — Ha avuto luogo un Consiglio straordinario di ministri, il quale si è occupato della Nota degli ambasciatori di Russia e d'Austria-Ungheria circa l'applicazione delle riforme in Macedonia.

Le domande dei macedoni.

(S) **Sofia**, 30 — I delegati dell'organizzazione macedone hanno deciso di non accettare il nuovo piano di riforme proposto dalla Russia e dall'Austria-Ungheria, poichè non vi si parla di amnistia e non reca verun miglioramento alla situazione.

Essi chiedono che nelle Commissioni per le riforme si equiparino i serbi, i greci e i valacchi ai bulgari, che si nomini un Governatore cristiano che abbia ai suoi ordini funzionari degli Stati interessati, i quali applichino le riforme in modo da garantire la vita e le sostanze dei macedoni.

I rifugiati in Bulgaria.

Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Berlino, 30, ore 14,10. — La *Gazzetta di Colonia* pubblica il testo della dichiarazione che i mandatari dei rifugiati in Bulgaria hanno diretto ai Rappresentanti delle Potenze in risposta all'invito avuto di far ritorno ai loro paesi.

La dichiarazione dice che pur avendo i rifugiati il più grande desiderio di tornare alle loro case, ciò non sarebbe possibile che alle seguenti condizioni:

1.) Il rimpatrio dovrà essere fatto per cura di una Commissione internazionale;

2) Da depositare in una Banca europea a disposizione di questa Commissione le somme necessarie per riedificare i villaggi, le chiese e le scuole distrutte e incendiate dai turchi, ed a restituire i mobili, le derrate e il bestiame di cui i soldati e i *basci-bouzuks* si sono impadroniti;

3) Concedere un'amnistia completa;

4) Garantire nel modo più efficace la vita, l'onore e i beni dei macedoni, non con palliativi, ma coll'applicazione di riforme radicali sotto un Governatore generale cristiano, con nomina approvata dalle Grandi Potenze e sotto un controllo internazionale permanente.

Di quest'ultima condizione specialmente si fa questione *sine qua non*.

False voci.

Sofia, 30. — Sono assolutamente false le notizie sparse dalla stampa estera intorno a risse sanguinose che sarebbero avvenute in varie località della Bulgaria, ad arresti di parecchi deputati, ad un movimento rivoluzionario od antidinastico e ad una restrizione qualsiasi della libertà nelle elezioni legislative.

E' pure falsa la notizia che i rifugiati macedoni, i quali sono quasi tutti donne, fanciulli e vecchi, terrorizzino i villaggi mussulmani.

La smobilizzazione.

Costantinopoli, 30. — Secondo affermazioni turche il congedamento delle truppe mobilizzate continua. Nondimeno notizie provenienti dalle Provincie dicono che sono stati preparati quartieri d'inverno per le truppe mobili.

La crisi ministeriale ungherese

(S) **Budapest**, 30. — La Commissione del partito liberale ha continuato la discussione del programma militare.

La maggior parte degli oratori, tra cui parecchi membri del partito del conte Appony, hanno dichiarato di accettare il programma colle modificazioni introdottovi dal conte Tisza; altri invece dichiararono che abbandonerebbero il partito, se venissero accettate queste modificazioni.

Il gruppo parlamentare Szederkenyi, in una riunione tenuta iersera, ha deliberato di continuare l'ostruzionismo.

Budapest, 30 — «In una nuova conferenza tenuta dal partito liberale, il conte Appony dichiarò che egli appoggerà il Governo presieduto dal conte Tisza nella speranza che questo si ispirerà agli stessi principii del Ministero presieduto da Coloman Szell. (*Applausi*).

+

Il partito liberale nell'odierna riunione ha approvato all'unanimità il programma militare elaborato dalla Commissione del partito colle modificazioni introdottevi dal conte Tisza.

+

Il *Fuggetlen Magyar Orogag* scrive che la Nazione non può permettere che si sostituisca alla sua lingua quella di un altro popolo e che gli ungheresi non possono rinunziare la loro nazionalità nè sacrificare l'esistenza dello Stato magherese.

Soggiunge: Noi impediremo che Tisza riesca a fare i suoi esperimenti e fino da oggi gli diciamo: *dietro front!*

Il *Budapesti Naplo* dichiara che senza la lingua di comando ungherese non vi sarà la pace.

Il *Nemzet* e il *Nap* scrivono il *Kolmany* ed il *Magyar Hirlap*, aggiungendo che l'opposizione si prepara all'ostruzionismo e che comunemente si ritiene che Tisza, non riuscendo a vincerla, scioglierà la Camera.

Il nuovo Gabinetto.

Budapest, 30. — Il nuovo Gabinetto è stato così costituito:

Tisza, presidenza e interni; Lukacs, finanze; Hieronymi, commercio; Bela Tallian, agricoltura; Berzeviczy, istruzione; generale Uyiriy, difesa nazionale; Plosz, giustizia; Czeh, Croazia.

I Ministri presteranno giuramento martedì e si presenteranno alla camera mercoledì venturo.

Si assicura che il barone Fejervary sia designato come Ministro presso la Corte imperiale a Vienna.

Budapest, 30. — Il conte Apponyi ha dato le sue dimissioni da Presidente della Camera.

Russia e Giappone.

(S) **Pietroburgo**, 30. — Informazioni da fonte autorizzata recano che il conflitto russo-giapponese è in via di accomodamento.

(S) **Parigi**, 30. — *L'Echo de Paris* dice di avere da fonte sicura che, nei suoi colloqui col Ministro Delcassè, il conte di Lamsdorff non ha nascosto l'interesse che vi sarebbe di esercitare l'influenza della pacifica alleanza franco-russa sullo spirito bellicoso dell'ammiraglio Alexieff, del quale la Cancelleria russa teme le intraprendenze assai più che i preparativi di guerra del Giappone.

Il giornale soggiunge che da parte sua il Giappone ha fatto aperture al Quai d'Orsay per ottenere che la Francia si adoperi affinchè il conflitto sia risolto nel senso dell'arbitrato vagheggiato dallo Czar.

Il progetto di tale arbitrato sarebbe stato discusso nelle conferenze fra il conte di Lamsdorff ed il Ministro Delcassè.

— Il *Figaro* afferma che i negoziati fra il Gabinetto di Pietroburgo e quello di Tokio non hanno mai cessato di essere cordialissimi e che diminuisce da una parte e dall'altra una profonda preoccupazione di giungere ad un accordo e di trovare un *modus vivendi* sufficientemente largo che dia per l'avvenire garanzie complete.

Il giornale soggiunge che il Ministro Delcassè è stato invitato a far pervenire al Governo giapponese consigli di moderazione e che non si tarderà a vedere gli effetti dell'opera della Francia.

In Serbia.

(S) **Belgrado**, 30. — Il *Tenesu Journal* annunzia che i comandanti delle fortezze di Sciabatz e di Nisch sono stati destituiti perchè le loro guarnigioni si sarebbero mostrate favorevoli ad una congiura contro gli ufficiali che uccisero il Re Alessandro.

A Sciabatz sarebbero stati arrestati sette ufficiali di artiglieria che si ritengono coinvolti in questa congiura.

Si ritiene imminente anche l'arresto del comandante la fortezza di Sciabatz e di altri ufficiali.

I capitani di cavalleria Branisiav e Lonikivitsch sono stati arrestati a Belgrado.

Si temono gravi avveuimenti.

Per gli infortuni degli operai sul lavoro.

Un decreto del Ministero di Agricoltura ha istituita una Commissione con l'incarico di esaminare e discutere le proposte già presentate da Istituti e da privati circa le disposizioni da inserirsi nel regolamento per l'esecuzione delle leggi per gli infortuni degli operai sul lavoro e di studiare e proporre i provvedimenti meglio atti ad agevolare l'applicazione delle leggi stesse.

La Commissione è composta:

Magaldi comm. dott. Vincenzo, ispettore generale del Credito e della Previdenza; Gambetta comm. Federico, capo di divisione al Ministero della Marina; Bolco ing. Luigi, ispettore delle industrie; Beltrami avv. Francesco, rappresentante della Federazione Italiana delle Società di mutuo soccorso; Beraschi dott. Luigi, direttore dell'Istituto medico per gli infortuni sul lavoro; Borri dott. prof. Lorenzo; Careri cav. uff. avv. Giuseppe, capo dell'ufficio legale della Società della Navigazione Generale Italiana; Cosaria ing. Natale, direttore della « *Mutua infortuni* »; Colnjani Pompeo, direttore dell'Associazione Mineraria Sarda; Ferrazione degli infortuni; Dallarmi Carlo, procuratore della Società di assicurazione « *Alleanza* »; Fabris dott. Riccardo, rappresentante della Federazione Italiana delle Società di mutuo soccorso; Marini avv. Ettore, rappresentante della Federazione degli armatori italiani; Morpurgo cav. Edgardo, direttore della Società anonima italiana di assicurazione degli infortuni sul lavoro; Musso cav. Giuseppe, presidente del Sindacato Subalpino di assicurazione mutua contro gli infortuni del lavoro; Nasi dott. Alfonso, ispettore medico della Cassa Nazionale di assicurazione; Pontiggia cav. ing. Luigi, direttore dell'Associazione degli assicurati d'Italia; Quaglino Felice, rappresentante della Federazione italiana degli addetti alle arti edilizie; Serafini avv. prof. Enrico; Spazzo cav. ing. Donato, rappresentante del Comitato Regionale della Croce Rossa in Palermo; Tononi cav. Cesare, direttore generale della Cassa Nazionale di assicurazione per gli infortuni degli operai sul lavoro; Verdi Ernesto, rappresentante della Federazione Italiana degli operai metallurgici.

Il presidente sarà nominato dalla Commissione nel suo seno.

Fungerà da segretario il cav. dott. Giuseppe Falciani, capo-sezione presso il Ministero di agricoltura.

Alla Dieta di Pola

Pola, 30 — *Dieta provinciale* — La minoranza cont'una l'ostruzion sono. Si dà lettura di vario interpellanze.

Laginja chiede poi al Capitano provinciale Campitelli, se siano vere le voci raccolte dai giornali delle sue dimissioni e ne domande le cause, aggiungendo che la minoranza impedirà con tutti i mezzi la nomina di un nuovo Capitano provinciale che non conosca ambedue le lingue nazionali.

Campitelli risponde che le sue dimissioni sono motivate da ragioni di dignità personale. Egli non ha però rassegnato il mandato di deputato.

ARMI ED ARMATI

L'artiglieria belga.

Al poligono di Brasschaets sono in corso interessanti esperimenti tra i diversi sistemi di cannoni a tiro rapido.

Sono in concorrenza quattro modelli di cannone, presentati rispettivamente dalle officine di Saint-Chamond (Francia), Skoda (Austria), Krupp ed Ehrhardt (Germania) ed il materiale a tiro rapido con affusto rigido Cockerill-Nordenfelt, onde è provveduta già una batteria dell'artiglieria da campagna.

Una Commissione speciale presiede alle esperienze.

Battelli sottomarini in Francia.

Il ministro della marina ha ordinato la messa in cantiere di sei battelli sottomarini di un nuovo tipo, ideato dall'ing. Mongas, costruttore di quattro sottomarini tipo *Farfadet*, attualmente dislocati a Biserta.

Questi battelli sottomarini stazzeranno, in posizione di galleggiamento, 400 tonnellate. Le maggiori dimensioni, aumentandone il peso, consentiranno un accrescimento corrispondente di velocità e, per conseguenza, un più esteso raggio di azione, con beneficio notevole delle loro qualità offensive.

Le licenze senza stipendi in Francia.

Esperimentate per la prima volta nel 1902, esse diedero al bilancio della guerra una economia di L. 145,600 nel 1902 (9 mesi) e di L. 239,620 nel 1903 (4 mesi).

Si prevede nel 1904 per questo titolo una economia di 400,000 lire

E' un cespite d'economia che ci piacerebbe vedere sperimentato anche nel nostro esercito italiano, ma in misura molto parca nei gradi inferiori, perchè i quadri dei subalterni sono già sì poveri, che una riduzione anche piccola e temporanea incaglierebbe il servizio e costringerebbe i capitani, eccessivamente ricchi, provvede la legge del luglio 1901, che ha istituito l'aspettativa speciale.

Tra inglesi e francesi.

Londra, 30. — Il *Daily Telegraph*, dopo essersi felicitato per il ricevimento fatto a Parigi ai delegati dei commercianti inglesi, dice che l'*entente* tra la Francia e l'Inghilterra è un accor do fra i due popoli d'Europa che hanno il maggiore interesse al mantenimento della pace. Mai come in questo momento si dimostra vero l'asserto che la supremazia sul mare dà la facoltà di disporre della pace del mondo.

Se la Francia, l'Inghilterra e l'Italia si mettessero d'accordo per impedire che avvenguno guer re in Europa, esse riuscirebbero nel loro intento

Da Trieste.

Trieste, 30 — Con odierno decreto della I. e R Luogotenenza è stata disciolta la Società studentesca « L'Innominata ».

Il decreto reca come motivo della scioglimento l'avere questa Società sorpassata la sua sfera d'azione limitata dal suo statuto.

Contemporaneamente è stata operata una perquisizione nella sede sociale, sono stati confiscati varii scritti ed è stato apposto il sigillo d'ufficio all'entrata dei locali sociali.

La Società ha sessanta giorni di tempo per ricorrer contro il decreto, ma deve intanto sospendere la sua azione.

La grave situazione a Bilbao.

Madrid, 30. — Si prevedono difficoltà per appianare il conflitto di Bilbao. Il capitano generale si propone di rivolgere un appello agli operai. I tramvai hanno cominciato nuovamente a circolare.

La popolazione ha potuto acquistare dei viveri, ma il pane è sempre scarso. Il Governo ha stabilito di inviare a Bilbao due cannoniere e una cannoniera-torpediniera.

Barcellona, 30. — L'elemento anarchico si agita vivamente.

Gli operai di Barcellona appoggiano lo sciopero generale di Bilbao.

In vista dell'eccitazione degli animi, il capitano generale della Catalogna, che si trovava a Madrid, è tornato. La grave crisi della situazione è aumentata dal fatto che numerosi operai, in seguito alla mancanza del gas, si trovano forzatamente disoccupati.

+

Madrid, 30. — Notizie da Bilbao recano che il prefetto ed il capitano generale hanno conferito lungamente. Il capitano generale ha confarito anche coi rappresentanti dei padroni e degli operai. Questi chiedono una dilazione di due giorni per giungere ad un accordo. Essendo state assalite due droghiere appartenenti a cittadini esteri, questi hanno reclamato presso i loro consoli. Parecchie personalità di Bilbao hanno offerto la loro mediazione al Governo per proporre un arbitrato.

Iersera a Bilbao regnava calma completa.

Bilbao, 30. — La censura è oggi meno rigorosa. Il quartiere generale risiede sempre al palazzo municipale.

La trattative continuano in vista di una soluzione del conflitto.

Gli scioperanti non hanno voluto che si lasciassero spegnere gli alti forni, perchè si richiederebbero sei mesi per riaccenderli.

La notte scorsa è passata senza incidente. Numerose famiglie lasciano Bilbao per mancanza di viveri.

Un treno carico di vettovaglie, scortato dalle truppe, è giunto da Santander.

Piove torrenzialmente.

(S) **Bilbao**, 30. — Lo truppe sono state ritirate eccetto la cavalleria che percorre sempre le strade.

+

Santander, 30. — I lavoratori di Santander e di San Sebastiano si rifiutano di fare pane in quantità maggiore di quella che occorre alle due città, minacciando di scioperare se saranno obbligati a fare il pane per altre città.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 30 contiene:

R. D. che sostituisce ai precedenti un nuovo Regolamento per l'applicazione delle leggi sugli sparviti.

L'Annuario generale universitario.

L'on. Nasi, in omaggio all'art. 159 del Regolamento universitario da lui fatto entrare in vigore, pubblica ora l' « Annuario generale universitario » a tutto il 1. luglio 1903.

La nuova pubblicazione dovuta al segretario di Universitari Dr. Mozzani, è un bel volume di oltre 600 pagine, diviso in otto parti, le quali comprendono, gli « Elenchi nominativi del personale insegnante e assistente, le tabelle di anzianità, gli Elenchi dei corsi liberi e quote d'iscrizione, Elenchi dei corsi d'insegnamento ufficiale e privato, Statistica degli studenti iscritti, degli esami sostenuti, delle tasse pagate, delle dispense dalle tasse, ecc. »

Il Ministro della P. I. ha portato con questo « Annuario » un ottimo contributo per chi vuole avere una idea chiara e precisa della cultura superiore in Italia, del progresso che abbiamo fatto, di quello che resta ancora a fare: e noi gite ne diamo ampia e sincera lode.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Cagliari, 29. — Il signor Federico Agri, segretario del Comune di Perdaxiaforgu, venne ferito a tradimento con due fucilate mentre tornava a casa. Il suo stato è gravissimo.

Nulla si sa dell'assassino. Quel villaggio è fatale ai segretari comunali. Ruggero Melis fu assassinato da quattro cittadini che furono poi scoperti e condannati all'ergastolo. Due erano assessori ed esattori: l'uno di Tertenia, l'altro di Perdasdefogu.

Prima del Tedde un altro segretario era stato ucciso mentre usciva dalla messa e l' assassino è impunito perchè non si trovò un cittadino che volesse dare indizi sul governo.

L'Agri si trovava colà da meno di un anno.

Le moglie e due figliuoli dimorano qui ove egli era prima gerente della Compagnia Singer.

Napoli, 30 ore 17. — Una tragedia dell' amor materno. Emma Forestiera, giovane popolana, dopo la sentenza datale dal medico che pel figlioletto Giuseppe non rimaneva più alcuna speranza di guarigione, stamane, durante il lancinante del morbinolo, esclamando: « Non lo vedrò morire » s'è sparata un colpo di rivoltella alla tempia destra. I vicini accorsi alla detonazione l'hanno trasportata ospedaliera.

Milano, 30 ore 16,15. — La signora Sleazi, romana, moglie del proprietario del celebre *Hôtel de Russie*, unendo dello Stabilimento Johnson per ritornare all'*Hôtel Terminus* è sdrucciolata e s' è fratturata l'avambraccio sinistro. Dopo la prima cura nell'Ospedale Maggiore è ritornata all' albergo.

Torino 30, ore 17. *(ermon).* — Si parla di un altro assalto. La sera sabato 27 corrente il signor Cabella che è presidente del dep. Nofri — acquistò per 117,000 lire uno stabile della fallita Società anonima italiana di conserve alimentari Bernichon, ma sui registri della Cooperativa la spesa figura per 180,000 lire.

E' stata aperta un'inchiesta e il dep. Morgari e l'avvocato Sciovati sono stati incaricati di scoprire chi fu che s'appropriò le 63,000 lire.

— Gli industriali e i commercianti si sono riuniti per discutere contro l'aumento dell'imposta sulla ricchezza mobile. Hanno inviato al ministro per le finanze un telegramma invocante provvedimenti solleciti. Firmeranno più una protesta collettiva ed organizzeranno, ove ne sia il caso, un comizio.

— L'anno accademico verrà inaugurato il 4 novembre. Il dott. Pio Foà svolgerà il tema: « Il problema della cura ».

Napoli, 30 ore 17. — Ogni 8 stato pubblicato l'atteso volume di Bovio. *Il Nazionalismo*. E' quanto resta del grandioso disegno filosofico dell' Estinto.

Nel porto di Genova

(S) **Genova**, 30 — Mercoledì furono scaricati in questo porto 516 carri, di cui 91 di carbone per i privati e 102 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 222, dei quali 157 per imbarco. Il carico fu limitato a causa della pioggia.

Scioperi ed agitazioni.

All'estero.

(S) **Parigi**, 30 — Iersera vi fu grande animazione nei dintorni della Borsa del Lavoro, ma non si verificò alcun incidente grave. Furono soltanto operati alcuni arresti di persone che si rifiutarono di circolare.

Alle ore 10 la pazza aveva ripreso il suo ordinario aspetto.

Si annunzia che quarantaquattro dimostranti sono stati inviati al Deposito sotto l'imputazione di oltraggio agli agenti e 36 furono rilasciati.

L'*Auvore* dice che numerosi oratori presero parte alla discussione dell'interpellanza presentata dal deputato Lasies sugli incidenti verificatisi ieri alla Borsa del Lavoro. La seduta, cui assistevano i delegati inglesi, promette di essere molto movimentata.

Il *Radical* dice che il Presidente del Consiglio, Combes, ha manifestato il proposito di politica. Lejane, il suo malcontento pel contegno tenuto dalla polizia durante le dimostrazioni di ieri. Lejne gli avrebbe allora chiesto l'autorizzazione di far chiudere la Borsa del Lavoro, ma Combes avrebbe recisamente rifiutato.

Lo stesso giornale aggiunge che la questione degli uffici di collocamento avrà prossimamente una soluzione. La Commissione del Lavoro chiederà oggi d'accordo col governo, che il progetto relativo agli uffici di collocamento sia posto nel primo all'ordine del giorno.

(S) **Parigi**, 30 — Il Comitato d'azione per la soppressione degli uffici di collocamento ha fatto affiggere un manifesto alla popolazione parigina, invitando contro la complicità del Governo cogli uffici di collocamento a scordando le sanguinose repressioni storiche avvenute verso la fine del XIX secolo e gettando la responsabilità sopra il Presidente del Consiglio, Combes.

(S) **New-York**. 30 — Sessantamila operai adunati alle ferriere si metteranno domani in sciopero in tutti gli Stati Uniti e trasoineranno ad uno sciopero forzato centomila operai appartenenti a varie corporazioni.

Lo scopo della sciopero è di obbligare gli impresari di New-York a riconoscere l'Unione locale.

Radiotelegrafia.

Gibilterra, 30. — Le esperienze di telegrafia senza fili, sistema Marconi, fatte dalla corazzata *Duncan* sono pienamente riuscite. Gli apparecchi hanno comunicato regolarmente ogni giorno con la stazione radiotelegrafica della Cornovaglia, fino alla distanza di cinquecento miglia.

SCIENZE E LETTERE

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Berlino, 30. — Stamattina alle 6, Teodoro Mommsen, venne colpito da apoplessia. Tutto il lato sinistro della persona rimase paralizzato.

Nel pomeriggio i medici curanti constatarono un leggiero miglioramento. Però il resto lasciato non ha ricuperata la coscienza e le sue condizioni sono sempre gravissime.

Missione scientifica nell'America.

Stoccolma, 30. — Nordenskjoeld ha intenzione di fare una spedizione nelle regioni limitrofe al Perù ed alla Bolivia per farvi studi di storia naturale e di antropologia.

La partenza di questa spedizione, che avrebbe la durata di quindici a diciotto mesi, è fissata pel dicembre o pel gennaio prossimi.

Ascensioni aereostatiche.

(S) **Parigi**, 30. — Gli aereonauti Delavaulx e Castillon de Saint Victor partirono alle 15,15 dal Parc des Princes col pallone *Djuna* della capacità di 1650 metri cubi.

Gli aereonauti sono intenzionati di battere il *record* della distanza tenuto da Delavaulx con 1925 chilometri in 35 ore e fare esperienze dal pallonino compensatore.

Il *Djuna* filò rapidamente in direzione est. Poco dopo cadde violenta pioggia.

Il maggiorasco in Francia

Abolito in Piemonte fin dal 1851 e successivamente nelle diverse regioni d'Italia, il maggiorasco non solo vive tuttora in Francia, ma vi gravea ancora il Tesoro per 749,675 franchi annui, oltre 104 azioni della Banca di credito in Francia, un credito ipotecario di lire 100,000 e alcuni immobili, valutati complessivamente dal Demanio più di 4 milioni e adibiti a mantenere in vita quest'istituzione.

+

Il maggiorasco, come è noto, è una proprietà inalienabile e insequestrabile, le cui rendite sono devolute a un titolo nobiliare trasmissibile soltanto al primo maschio della famiglia. E' una eredità perpetua che si estingue soltanto per mancanza di discendenti.

Istituito nel Medio Evo, venne soppresso dall'Assemblea costituente nella notte famosa del 4 agosto insieme ai titoli nobiliari. Ma il maggiorasco e la nobiltà furono ristabiliti da Napoleone I con decreti del 1806 e del 1808.

Nella nobiltà creata da Napoleone I il titolo era ereditario a patto che fosse costituito in maggiorasco colla dotazione di 200,000 franchi di rendita pel duchi dell'Impero, di 30,000 pei conti e di 15,000 pei baroni. Si ebbero quindi due specie di maggiorascbi: quelli dei *principi particolari*, costituiti dai capi di famiglia; quelli di *mote proprio* costituiti dall'imperatore sul demanio straordinario della Corona per favorire alcuni personaggi insigniti di titoli nobiliari per grandi servigi resi e splendide azioni di guerra.

L'Amideo Guiete espose dei maggiorascbi sono formate le rendite sui beni della Banca di Francia, del canale di Orléans, del canale di Mezzodì, di titoli di rendita dello Stato, d'immobili e di rendite sul *Monte Napoleone*, quello fondato a Milano nel 1805, andato in rovina nella restaurazione del 1814 e ricuperato dalla Francia nel 1858 colla cessione di 12 milioni e mezzo di lire che l'Austria e l'Italia fecero alla Francia.

+

Cent'anni or sono esistevano in Francia 746 maggiorascbi. Oggi ne sopravvivono 39, dei quali 37 datano dal primo Impero e 2 da Luigi XVIII. Durante il Regno di Luigi Filippo venne proibita la formazione di nuovi maggiorascbi.

Ogni anno l'Erario francese continua a pagare le rendite ai 39 maggiorascbi superstiti, nelle somme dette più sopra. Fra la famiglie che ne godono, le più note, perchè portano nomi celebri nella storia del primo Impero, sono quelle del conte Daru, intendente generale di Napoleone I, di Lunnes duca di Montebello, di Massena duca di Rivoli e principe di Essling, di Mortier duca di Treviso, di Ney duca della Moscowa e principe della Moskowa, di Berthier principe di Wagram, del conte Lauriston, di Oudinot duca di Reggio, di Victor duca di Belluno, di Suchet duca di Albufera, tutti marescialli napoleonici, e poi quelli del barone de Mohrenheim, segretario di Napoleone I e di Regnier duca di Massa, gran giudice dell'Impero.

+

Ma i discendenti di questi nomi illustri possegono tuttora una grossa fortuna personale sicchè il Governo francese ha in animo di abolire le rendite di tutti i maggiorascbi, anche quei pochi che sono finiti nella società e quasi nella povertà.

Sui 39 possessori di maggiorasco, uno solo ha due figli maschi e 11 non hanno che un solo erede. Fra gli altri pochi sono ancora giovani e parecchi non sono più in età da aver figli. Anche se lo Stato non abolisce il maggiorasco al suo spegnere che fra non molti anni tutti i superstiti si estingueranno, poichè il regime democratico non permette più quelle « sostituzioni », che hanno perpetuato alcuni grandi nomi di Francia estinti da secoli come quelli dei Montmorency, dei Rohan, dei Gramont ecc.

Intanto una Commissione, nominata per esaminare la legalità giuridica dei maggiorascbi, ha già proposto una riduzione di 50,000 franchi nell'esercizio 1904 sulle rendite che paga lo Stato, e tale alto viene interpretato come un avviamento all'abolizione di questo privilegio fondale che però, comprendo alla pari ereditaria, costituisce la forza del patriziato e della conservazione politica e sociale nella Gran Bretagna.

Drammi di terra e di mare

Disastro in mare.

(S) **Yokohama**, 30. — A causa di una fitta nebbia è avvenuto dinanzi ad Hokodate un urto tra il vapore *Progress* e il vapore giapponese *Tenyu Maru*. Quest'ultimo è affondato.

Di cento persone che vi erano a bordo se ne sono potute salvare soltanto 56.

Temporali ed inondazioni nel Veneto.

(S) **Verona**, 30. — Da due giorni imperversa in città e nella Provincia una tremenda burrasca. I danni sono gravi, le campagne sono inondate.

Stamane nella località denominata Barana presso Caldiero si straripò il torrente Progno Valpantena allagando i campi: alcune case sono in pericolo.

Le autorità cittadine, i pompieri, i carabinieri, le guardie coi funzionari ed i nostri del Genio militare sono accorsi nei luoghi inondati. Continua a piovere.

Accidente automobilistico.

Berlino, 30. — Il *Lokalanzeiger* narra che il Grandues Cirillo faceva una gita in automobile insieme alla Granducbessa divorziata di Assia nei dintorni di Coburga, quando l'automobile urtò nella vettura del barone Dungeroa. Il cocchiere rimase gravemente ferito. Il Granduca e la Granducbessa rimasero leggermente contusi.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Al teatro del Palais Royal di Parigi ha avuto successo di ilarità un nuovo vaudeville in tre atti di Mars e Xanref intitolato *La Marmotta*.

La marmotta è un certo Canibel, il quale, dopo aver fatto una vita allegra da scapolo, decchè ha preso moglie ha sempre sonno.

La signora Canibel, naturalmente, ne è assai malcontenta e per trovare una spiegazione a questo fenomeno si immagina che suo marito la tradisca. Essa infatti lo sorprende in un albergo, dove il disgraziato si era rifugiato per poter dormire a suo agio.

Ora il caso vuole che nella stessa camera si trovi in quel momento un'altra donna che vi aveva appuntamento con un altro.

Così il povero Canibel è risvegliato a suon di schiaffi.

Nel terzo atto la signora Canibel finisce col riconoscere di essersi ingannata; e per accomodare le cose dà ad intendere al marito che l'avventura degli schiaffi è stata un sogno.

— Louis Décori e Maurice Lefebvre hanno terminato per l'Inghilterra e per l'America una commedia in cinque atti intitolata *L'ultimo Rire*.

La tradizione sarà fatta da Cosmo Gordon Lennox, che ha acquistato il manoscritto; e l'attrice Miss Mary Temple ne avrà la parte principale.

— Ferruccio Benini, ultimamente ha annunziato che Renato Simoni aveva fatto con lui regolare contratto per due nuove commedie veneziane.

La prima sarà *Il mondo de Rossini* e la seconda *L'Elezioni en provincia*.

Entrambi i soggetti prendono lo mosse da un brioso e caratteristico spunto.

— I soci della Società artistica « Lega di miglioramento fra gli artisti drammatici » — la benemerita associazione che si propone con criteri moderni, di emancipare da tanti tristi giochi, i lavoratori del teatro — hanno in questi giorni proceduto alla elezione del loro consiglio, rieleggendo ad unanimità: A. Salsilli, Paolo Cantinelli e G. Prodossx, che erano dimissionari.

— Il giovane pubblicista Angelo Maria Tirabassi ha testè ultimato un forte lavoro drammatico dal titolo: *Oltre la carne*, che verrà quanto prima rappresentato da una delle primarie Compagnie di prosa.

Auguri di lieto successo.

Lirica. — Il tenore Benedetto Lucignani che godette per moltissimi anni buona rinomanza, ha ripreso, benchè ancor giovane, al teatro e si è stabilito a Genova come maestro di canto.

Arte. — Ecco alcuni prezzi di quadri venduti all'asta a Berlino:

Passaggio con Molino di Andr. Aschenbach, 5000 marchi.

Vedute di campagna di Oswald Aschenbach 3150

Ucraina di Fr. Volz 2700.

La piazza di San Marco a Venezia di R. Alt 2580.

La capra di Ed. Meyerheim 2300.

Campagnuola di Ed. Meyerheim, fratello, 1573.

L'osteria del villaggio di Hiddeman 2550

Capri di Ch. Hagnet 1495.

Una cucina di Meyer di Brema 1505.

Vecchia di Anton Ratta 1300.

Quadro casalingo di Anto Seitz 1200.

Lume di luna di L. Donzette 1080.

Le Stagioni di Fr. Gesslehap 1000.

— Il Museo del Louvre ha ricevuto in dono dal signor Roland F. Knoedler il *Cimitero di S.t Privat*, uno dei più bei quadri di Alfonso de Neuville.

Varie. — *E fallito Paderewski?* — I giornali londinesi riferiscono che il celebre pianista Paderewski, che Roma acclamò or son due anni all'Accademia di Santa Cecilia, ha perduto tutto il suo avere. Egli aveva guadagnato oltre due milioni e ne coronò in una Banca. Questa Banca ora è fallita e l'illustre pianista, secondo le voci che corrono, sarebbe rimasto... senza una corona.

Secondo ora, invece di ritirarsi a vita privata, come aveva prestabilito. Paderewski dovrà continuare a dar concerti.

— Tra breve il Tribunale di Mosca dovrà decidere se un sovrano straniero possa ottenere in alcun modo una qualunque guarentigia per diritto di proprietà letteraria.

+

Korsch, direttore d'uno dei teatri di Mosca, fece eseguire il dramma di Ottave Mirbeau: « Les affaires sont les affaires », nonostante il divieto dell'autore.

Ora Mirbeau ha querelato il Korsch ed ha affidato la sua causa ad uno fra più illustri giureconsulti russi, Cousine Kolowski. Questi è del parere che le leggi russe sui diritti d'autore, per questo manchevoli, in questo caso debbano bastare per dare al Mirbeau causa vinta.

— *Suonatore da Suonatore* — Quanz, il grande flautista, era professore di Federico il Grande. Un giorno presentò al monarca uno dei suoi allievi. Costui fece provare di tanto talento, che Federico non potè trattenere la sua ammirazione e disse al professore:

— Ma come avviene, Quanz, che questo giovane suoni così bene? egli non ha potuto studiare più di me, voi deve averm trascurato!

— Sire — gli rispose Quanz — già è che con lui ho adoperato un altro metodo.

— Ah! e qual'è questo metodo?

Il professore allora gli impiccolò, ma siccome il Monarca insisteva, egli fece un cenno con la mano indicando che il suo nuovo metodo consisteva in certi argomenti persuasivi.

— Capisco! e n'altra cosa — disse Federico — continuate il vostro antico metodo con me.

Necrologio — E' morto a Parigi, dove era nato nel 1839, il compositore francese Victorin de Joncières *(fi* cui vero nome era Félix Ladgeli).

Entrato al Conservatorio esordì scrivendo la musica per l'*Amleto* di Alessandro Dumas e Paul Meurice. Ma sua prima opera fu *Sardanapalo*, rappresentata con mediocre successo nel Teatro Lirico di Parigi nel 1867; poi venne: *L'ultimo giorno di Pompei* che fece fiasco, *Dimitri* (1876) che ebbe un vero successo e che fu seguito da altre opere che restarà in repertorio; poi *Le Reine Berthe*, *Le chevalier Jean*, *Lancelot*, tutte accolte con poco favore.

Joncières fu più felice che nelle opere in altre composizioni musicali che gli valsero una fama meritata. Fra queste un concerto per violino, una sinfonia romantica, *Il mare*, poema lirico interessante, una Serenata ungherese, un Coro cinese: *Li-Tsin* e una *Suite* orchestrale.

Era stato presidente della Società dei compositori e dal 1871 al 1900 critico musicale della *Liberté*.

Era ufficiale della Legion d'onore.

Un complice del'assassino di Sagouni

(S) **Boston**, 30 — L'armeno Krikorian, giunto a bordo di un piroscafo proveniente dall'Inghilterra è stato arrestato iersera dietro richiesta della polizia di Londra, che lo accusa di complicità nell'assassinio di Sagouni.

Krikorian dichiara d'ignorare il delitto e non appartenere ad alcuna Società rivoluzionaria.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte d'Assise - Circolo ordinario.

Pres.: comm. Vitelleschi — Giud.: Servici e Santavilla — P. M.: cav. Bozzi — Canc.: Berti — P. C.: De Sanctis-Maggioli — Dif.: Marroni.

Fratricidio premeditato in Bracciano e tentata evasione del carcere.

Nell'udienza di ieri comunicò il dibattimento della causa contro Ettore Ansuini imputato di fratricidio premeditato.

Esaurite le formalità d'uso e la composizione della Giuria si procedè all'interrogatorio dell'Ansuini. Questi disse:

« Uccisi mio fratello perchè egli minacciava sempre di morte mio padre.

Egli stesso una volta in piazza colla *doppietta* per accidermi, tanto che io fui costretto a ricorrere ai carabinieri. Un'altra volta venne in casa mia e pretendeva che io le aiutassi ad uccidere mio padre. Una terza volta, sempre in casa mia, mi minacciò di morte col coltello alla mano. Finalmente la sera del 19 corrente nell'osteria della Signorotti minacciò di morte i miei genitori; allora io perdetti il lume della ragione, andai ad armarmi e ritornato nell'osteria, dove uno fratello seguitava a minacciare, gli sparai un colpo che lo uccise ».

Soggiunse che se non fosse stata la paura che un giorno o l'altro il Bernabei avesse ucciso i genitori egli non avrebbe commesso il delitto.

I testimoni a carico concordemente affermarono che il morto era d'indole buona ma aveva il difetto, dopo di aver bevuto, di minacciare tutti.

Poi furono interrogati alcuni del dicarico.

Oggi, dopo l'audizione degli altri, parleranno il difensore della P. C. avv. Sanctis-Maggioli, il P. M. cav. Bozzi, e in ultimo, per l'imputato, l'avv. O. Garroni.

La sentenza si avrà ad ora tarda.

Tribunale - II Sezione penale.

Pres. cav. Piavatolo — Giud. Suino e Macedonio — P. M. Sanzio.

Furto di candele steariche.

Il 17 agosto u. s. una squadra di agenti di P. S. comandata dal tenente Lucchini, sorprese alle 5 del mattino di due case scaricavano delle casse di candele dinanzi alla tabaccheria di Degli Abbati, in via di Ripetta.

Interrogati si qualificarono per Felice Morgani e Filippo Degli Abbati. Essendo essi caduti in contraddizione sulla provenienza delle candele furono dichiarati in arresto insieme al carrettiere Guido Franceschini.

Questi e il Degli Abbati si mantennero sempre negativi, ma il Morgani, stretto da abili domande, finì per confessare di avere, unitamente agli altri due ed a Pietro Valentini rubato quelle candele alla fabbrica « Mira » in via P. Eugenio.

Ieri comparvero innanzi al giudice per furto e furono condannati: Morgani, difeso dall'avv. Vienna, a 28 mesi di reclusione; il Degli Abbati, che fu ritenuto colpevole di ricettazione secondo la richiesta fatta dall'P.M. G. Tedeschini, a 14 mesi; il Franceschini ed il Valentini, difesi dagli avvocati Sansoni e Russo, furono assolti.

Omicidio colposo.

Luigi Orazi il giorno 9 luglio u. s. al Viale delle Milizie, investì col proprio carrettino, tirato da un cavallo, tale Arcangelo Scarzelletti, che trasportato all'ospedale cessò di vivere dopo mezz'ora per grave emorragia interna.

Ieri l'Orazi fu giudicato per omicidio colposo.

Il Tribunale, quantunque il P. M. avesse chiesto due anni di detenzione e L. 1500 di multa, accolse le ragioni sostenute avolte dall'avv. F. Di Benedetto e assolse l'Orazi per insussistenza di reato.

Il ricorso Humbert.

Parigi, 30. — La discussione sul ricorso Humbert in Cassazione è stata fissata per giovedì 5 novembre. L'avvocato Decori sostenerà il ricorso.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO 31 ottobre 1903 — S. Aquilino

...era il Sole alle ore 6.41 s. — Tramonta alle 5.05 s. ...ra la Luna alle ore 3. — Tramonta alle 1 36 s. L'Ave Maria suona alle ore 5 3/4.

BOLLETTINO METEORICO.

30 ottobre 1903, ore 15.

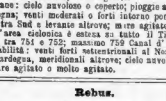
Europa pressione massima di 771 sulla Russia meridionale minima di 751 sulla Scozia.

Italia 24 ore: barometro disceso ovunque, fino a 8 mm. sulle coste nicsie; temperatura irregolarmente variata, piuggie abbondanti al Nord e centro, pioggerelle altrove; venti forti tra Sud e levante; mare agitato.

Stamane: cielo nuvoloso o coperto; pioggie al Nord, centro e Sardegna; venti moderati o forti intorno ponente in Sardegna, tra Sud e levante altrove; mare agitato o molto agitato. L'aria ieratica è estesa su tutto il Tirreno con un minimo tra 751 e 752; massimo 759 Canal d'Otranto.

Probabilità: venti forti settentrionali al Nord, di ponente in Sardegna, meridionali altrove; cielo nuvoloso con piogge, mare agitato o molto agitato.

Rebus.



Spiegazione del Passatempo precedente:

M - ESSE

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 28 ottobre 1903
Nati 39 compresi 4 nati morti
Morti 26 dei quali 9 sotto i 7 anni

MORTI

Barrini Luisa fu Giacomo, Roma 72 ved. Mazziotti
Moroni Anna fu Luigi, Cave 64 monaca subiio
Di Filippo Achille fu Filippo, Roma 60 pittore vedovo
Paternoli Andrea fu Oresta, Roma 23
Conte Gregorio fu Domenico, Lovoto 60 fattore vedovo
Gaidi Agostino fu Giuseppe, Capena 52 contadore ved.
Duca Dario fu Giacomo, Cagl 74 contadino celibe
Pestucci Giovanni fu Luigi, Rieti 77 conoc ved.
Cerroni Giovanni fu Giuseppe, Genzano 78 marito
Imbò Gennaro fu Graziano Napoli 59 imp. conj
Diac Pietro fu Domenico, 80 becaio
Ramtaldi Arturo fu Giuseppe, Frela 21 studente celibe
Ranieri Giovanni fu Filippo, Roma 82 possidente ved.
Pettini Iolio fu Federico, Ravenna 69 coniug.
Gargoni Francesca fu Lu.g. Carroli 43 ved. Panialisz.
Colnelni Annunziata di Filippo, Collorito 28 nubile
Scaglietta Giovanni di Giuseppe, Massarano 30 frottiv. celibe

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Provincia di Napoli - 3 novembre - Mantenimento strada San Francesco-Patria m 8103 anno estaglio L. 20,000 *S. Q. C.* - 10 novembre - Vendita d'area fabbricabile all'Esquilino, mq. 2053,30 a L. 15 a mq.

Idem Lungo Tevere Sanzio 1. Lotto - mq. 975 2. Lotto - mq. 725 a L. 30 il mq. -

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Amm.ne sono aperti dalle ore 9 alle 19.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 2 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - N. 1237 per gli Uffici di **Redazione.**
id. - N. 1234 per l'**Amministrazione.**

Novità, Varietà e Aneddoti

Un nuovo mestiere.

Vi è un individuo in Inghilterra che si guadagna la vita tatuando i cani. Secondo non ha bisogno di cercare il mestiere è assai lucroso. Per ogni operazione nel West End di Londra egli chiede un compenso variabile da mezza ghinea a due ghinee.

Egli tatua le orecchie o il monogramma del proprietario in un punto della schiena nel cane, dove è stato rasato il pelo; dimodochè quando questo ricerca la bestia è segretamente ma indelebilmente contrassegnata.

Giornale in miniatura

Ha fatto testè la sua comparsa a Parigi un nuovo periodico intitolato *Carte Journal*.

In fatto è una cartolina postale, che dà in riassunto le notizie del giorno.

E non solo: questo giornale in miniatura è anche illustrato.

Direttore ne è il signor A. Desboutin.

Le vittime dell'alpinismo.

La stagione per gli alpinisti è chiusa: è stata quindi pubblicata la lista delle disgrazie dell'alpinismo.

Durante la stagione 1903 vi sono stati in tutta Europa 148 accidenti di montagna, che hanno fatto 196 vittime: 136 di questo hanno perduto la vita e 60 sono state più o meno gravemente ferite.

Di più sono stati trovati 7 cadaveri di *touristes* rimasti vittime di accidenti avvenuti durante gli anni precedenti. Finalmente 10 persone sono scomparse nelle montagne.

A giudicare dalle disgrazie che vanno ogni anno crescendo si deve credere o che l'alpinismo è sempre più alla moda o che gli escursionisti si fanno sempre più temerari.

Da 74 disgrazie nel 1900 si è passati a 95 nel 1901, a 124 nel 1902 e a 148, e i morti rispettivamente 71, 92, 123 e 136.

Una volta era in Svizzera che si verificava il maggior numero di accidenti.

L'anno scorso quelli constatati in Svizzera non rappresentavano neppure la metà del totale.

— Il Papa ha nominato conte palatino romano il pittore Lioppy di Budapest.

— Il notaro dottor Enrico Capo è stato nominato commendatore di San Gregorio Magno.

— Il duca di Santa Severina Vincenzo De Giovanni è stato nominato cameriere segreto di Spada e Cappa.

— I signori Giovanni e Luigi Langeli sono stati nominati farmacisti pontifici.

La commemorazione dei defunti. — Domani avra principio il consueto pellegrinaggio al Campo Verano per la commemorazione dei defunti.

Iolanto ecco il riassunto delle principali operazioni eseguite nel Cimitero dal 1 novembre 1902 ad oggi.

Cadaveri entrati nel Cimitero	N.	10,552
Tumulati in tombe private	»	1303
Inumati al Campo Comune	»	9249
Cremati	»	72
Esumati e traslocati	»	820
Asportati da Roma	»	30
Provenienti da altri Comuni	»	40
A disposizione dell'autorità giudiziaria	»	131
Aree concesse per erezione di tombe	»	195

Fra le principali tombe eseguite nel corrente anno sull'altipiano del Pincetto meritano di essere segnalate nei riguardi artistici quelle di Mariani Crispino — Galeazzi Giuseppe — De Carolis Maria — Bonafacia e Massoli — Nannetti Romano — Mevi Adolfo Sisto — Tissi Enrico — Ferretti Attilio — Pagano Guarnaschelli — Civalletti Grani Enrica — Camarda Caterina — Meluzzi Luigi — Bruschi Gori Mazzoleni — Del Vecchio Giulia Cesare — Gullenetti-Jannetti — Cantarini Pietro — De Hurtado José — Mungilli Guglielmo — Squitti Barone Bernardo.

L'ottavario dei defunti verra celebrato con solennità in molte chiese di Roma: in quella della Confraternita della Morte in via Giulia, tanto benemerita per l'opera di carità che presta nel dare sepoltura ai cadaveri abbandonati nella campagna romana, predicherà il padre Filippo Sottovia, gesuita.

Il 2 monsignor Mauro Nardi, vescovo di Tebe, pontificherà la messa *Pro defunctis*.

Dal 1 novembre 1902 a ieri la Compagnia della Morte, invitata dall'ufficio di Stato Civile, si è recata venticinque volte in campagna per trasportare al cimitero i cadaveri rinvenuti in quelle deserte località. Ha anche a tutte sue spese provveduto al trasporto di 69 poveri defunti in città.

— Nelle ore pomeridiane dei giorni 1, 2 e 8 del prossimo novembre, in tutta la luogo la commemorazione dei defunti al Campo Verano, i veicoli, che circolano in via Tiburtina, dovranno transitare per la via di Porta San Lorenzo, al ritorno passeranno pel viale Principessa Margherita.

Nei giorni e nelle ore suddette i veicoli non potranno fermarsi in via Tiburtina.

I funerali di G. Augusto Cesana. — Iermattina ebbe luogo il trasporto funebre della salma dell'avv. Giuseppe Augusto Cesana.

Splendide corone erano state deposte sul carro di prima classe, fra le quali bellissime quelle invlate dal figlio e dal nepoti dell'estinto, dalla Redazione del *Messaggero* e dalla Cassa di previdenza degli operai del giornale.

Oltre il figlio Luigi, il direttore del *Messaggero* ed il nipote Alberto, seguivano il feretro S. E. Galimberti, ministro delle poste e telegrafi, i senatori Bodio e Marioth, gli on. Santini, Pantano, Pais, il comm. Ferri e una rappresentanza della Presidenza dell'Associazione della stampa composta dei colleghi Cantalupi e Cortina. Tutte le redazioni dei giornali cittadini erano largamente rappresentate.

Chiudeva il corteo la bandiera della Federazione tra i rivenditori dei giornali della sezione di Roma con numerosi soci e una bellissima corona.

Sulla via San Lorenzo, presso la chiesa del S. Cuore, pronunziò opportune parole il cavalier Cantalupi per l'Associazione della stampa e la Lega giornalistica lombarda, ruddimando la figura dell'estinto a quanti combattono le aspre battaglie del giornalismo.

Il corteo quindi si sciolse e la salma prosegui pel Campo Verano, accompagnata dal figlio, dai parenti e da alcuni intimi.

Palazzo di Belle Arti. — Il sig. Billaud ci ha comunicato in data ieri l'altro che egli non ha mai pensato di chiedere sgombero dei pittori e scultori della Mostra Campomarzo, perchè ci propone a consegnare i locali alla Società dei giardinieri per la Esposizione dei crisantemi, che sarà inaugurata al giorno fissato.

Soltanto in seguito ad accordo intervenuto con la detta Società e per gentile concessione della medesima la Mostra Campomarzo sarà concentrata per alcuni giorni ancora in un solo piano di fianco.

Siamo lieti che le cose stiano così e ci auguriamo che tutto vada bene.

Congresso Oto-laringologico. — La seduta di ieri s. apertasi alle ore 8. Dopo la relazione « Sulle lesioni professionali e traumatiche dell'orecchio » fatta dal prof. Della Vedova (Milano), e Tommasi (Lucca). L'importante argomento diede campo ad una estesa discussione alla quale presero parte i professori e dottori: Poli, Ostino, Mancioli, Pilla, Grichigno, Nuvoli, Pasano, Mongardi, Tommasi e Ferrea.

La seduta venne tolta alle 13. Nel pomeriggio colita privata. Oggi seduta alle ore 8 per lo svolgimento del terzo tema.

« Laringopatia secondaria di morbi acuti infettivi. » Relatori i professori: Egidi di Roma e Martuscelli di Napoli.

Società ginnastica « Roma » — Oggi (sabato) alle ore 19, avrà luogo nei locali sociali di via Genova 24, la già annunciata assemblea generale straordinaria dei soci.

Qualora non si raggiungesse il numero legale, l'assemblea, in seconda convocazione, avrà luogo domenica 1. novembre alle ore 9.

L'ordine del giorno è il seguente: Dimissioni del Consiglio — Elezione del presidente, di due vice presidenti e di otto consiglieri.

Non possono prendere parte all'assemblea i soci i quali, a senso dell'art. 6 dello statuto, non abbiano pagato la quota sociale a tutto agosto 1903.

Per la votazione della carica le urne rimarranno aperte fino alle ore 24 del giorno 31 ottobre, se la prima convocazione riuscirà legale; ovvero fino alle 16 del successivo giorno 1. novembre in caso di seconda convocazione.

Si ricorda ai soci che col dì 19 ottobre andante si sono riaperti i varii corsi d'insegnamento sotto la direzione del valente prof. Cesare Tifi.

Gara straordinaria nazionale — Domani alle 9 avrà luogo la gara bolognese Umberto I a Tor di Quinto la gara straordinaria nazionale bandita dalla Società.

Alle 7 1/2, in piazza SS. Apostoli, si riuniranno con le rispettive bandiere le rappresentanze della Società di tiro a segno, le Associazioni militari, ginnastiche, sportive, politiche, ecc., le Scuole secondarie, i Ricreatori, gli Istituti vari, per recarsi in corteo al campo di tiro, percorrendo il Corso Umberto e via Nazionale.

Gli scopini dal Sindaco — Una Commissione di spazzini municipali accompagnati dal noto *urbis et orbis* (più specialmente) Parapiglia fu ricevuta ieri dal Sindaco che, dopo cortesi parole, li congedò dimandando l'aumento di paga, l'organico e la cassa pensioni.

Il Principe Colonna promise di interessarsi della questione, aggiungendo che in quanto all'organico e per la cassa pensione si stanno facendo speciali studi dalla Giunta.

Ricevitore popolare Umberto I. — La Presidenza del Ricevitorio si è recata dal Sindaco di Roma, cui presentò a nome dell'intera cittadinanza, per mezzo del consigliere Urbano Liverani, portante la nomina di lui a vice presidente onorario.

Il principe Colonna ricevette con la massima ed abituale cordialità i membri della presidenza, esprimendo loro il suo compiacimento.

R. Università. — Il 4 gennaio 1904, nell'istituto d'igiene della nostra Università, avrà principio un corso complementare d'igiene pratica, per gli spazzini alla carica di ufficiale sanitario. Questo corso durerà due mesi e sarà quotidiano.

A chi avrà frequentato il detto corso verrà, in seguito a prova di esame, rilasciato un certificato degli studi fatti.

Essendo limitato il numero dei posti disponibili, le iscrizioni avranno luogo secondo l'ordine di presentazione della domanda.

Corrieri e Guide. — Questa sera, alle 7 1/2, la Società fra Guide e Corrieri terrà l'annuale banchetto al Vah-

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 22 6 — Min

Stenografia fonetica. — I nuovi corsi elementari, maschile e femminile, di stenografia fonetica verranno iniziati la sera del 9 novembre p. v. e le iscrizioni ai medesimi saranno ricevuti nella sede della Società in via Zucchelli al Tritone, n. 27, tutte le sere, dalle ore 6 alla 9.

Incidente disgustoso. — Ieri alla stazione di Termini avvenne un fatto che attrasse molta gente e suscitò un certo scandalo.

Dal direttissimo di Milano, giunto a Roma alle 13.30, scendeva l'on. Brunicardi. Sotto la tettoia si trovava il marchese Carlo Ferrero. Fra i due cominciò una vivace scambio di parole, che degenerò in via di fatto a... di ombrelli.

Il diverbio sarebbe avvenuto chi dice per ragioni di interesse, chi dice per ragioni intime.

— Ieri sera, per interposizione di comuni amici ed in seguito a soddisfacenti spiegazioni del march. Ferrero, l'incidente fu d'ambo le parti ritenuto esaurito.

Società di M. A. fra gli impiegati — Questa sera, alle ore 21, avrà luogo nella sede sociale alla Galleria Regina Margherita un grande concerto vocale e strumentale diretto dal maestro cav. Setaccioli.

Federazione Nazionale studenti secondari. — Le iscrizioni alla Sezione romana si riceveno tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 nei locali sociali in via Panisperna 215.

Riapertura. — Lunedì 2 novembre la ditta *E. Fiorentino*, Corso Umberto 153-54, angolo via Frattina, riapre alla vendita i magazzini di biancheria confezionata. I locali ingranditi e rimessi completamente a specialmente a nuovo, formeranno uno dei più eleganti e simpatici magazzini della capitale.

Domenica esposizione di tutte le novità della stagione, modelli di Parigi e Vienna, ultime creazioni in lingerie, sottovesti, mutande, vestaglie e biancheria confezionate per signora.

Per liquori e vini, cognac, champagne ecc., visitare la rinomatissima Casa **Sutton**, p. Trevi.

Ospedali di Roma Movimento dei malati al 28 ottobre 1903.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti						Rimasti		
							Guar. e Mor.								
	U.	D.	T.	U.	D.	T.	U.	D.	U.	D.	T.		U.	D.	T.
S. spirito	880	327	1207	95	7	102	2	2	93	5	98	200	880	330	1164
S. Antonio	133	206	339	9	2	11	2	1	9	1	11		134	205	339
» Gallia	158		158										158		158
S. Giovanni	67	67	134	26	20	46	12		1	18	31		67	67	134
S. Giacomo	198	114	302	5	3	8	12	5			17		191	112	303
Consolaz.	63	31	94	1	1	2	3	2			5		61	31	91
Gallicano	77	178	255	2	2	4	2	1			3		78	21	99
	1489	923	2412	138	75	213	39	4	103	24	165		1660	925	2585

Piccola Cronaca

Un falso scambio ferroviario a Vico Fertile — Iersera si sparse per Roma la notizia di un grave scambio ferroviario, con numerosi feriti.

Ecco di che si trotta:

Il treno direttissimo n. 19 proveniente da Milano, giunto alla stazione di Vico Fertile, tra Parma e Sarzana, entrò nel binario di ricevimento, ove si trovavano cinque vetture cariche di grano.

Le vetture andarono in frantumi.

Rimasero lievemente ferite due impiegati postali, il sopraintendente Parmigiani e due viaggiatori.

Nel treno viaggiavano il senatore Roux e i deputati Domenico Pozzi e Brunicardi. Il senatore Roux si trovò d'un balzo per terra caduto dal finestrino in alto della prima cabina. Il deputato Brunicardi fu gettato in terra col suo materasso e andò a battere col capo contro le pareti della cabina. Signori e signore caddero uno sopra l'altro.

Quasi tutte le cristallerie e le bottiglie dei gabinetti del carrozzone della stazione andarono in frantumi.

L'acqua cadeva a rovesci: i fili del telegrafo rimasero spezzati.

Alcuna dopo la mezzanotte, giunto un treno supplettivo da Parma, si fece il trasbordo.

I pochi feriti furono medicati alla meglio sul posto.

Ripresa la corsa, per il rischiato delle ruote di una vettura del nuovo treno fu minacciato un incendio. Fu necessario fare un altro trasbordo a Sarzana.

Da una prima inchiesta sembra che il falso scambio sia dovuto, perchè fu trovato aperto lo scambio, il quale era assicurato con catenaccio e lucchetto.

I ritardi sugli scambi del binario d'incrocio e del binario cieco a posto e indicavano libera la strada.

Ancora della signora scomparsa. — Il capitano di Lavagna, parente della signora Antonietta Rosada, un incidente occorso alla medesima, mentre si trovava coll nel 1886-87, il quale dimostra come la signora già altra volta si sia eclissata per qualche tempo.

La Rosada che, a quanto pare, in quel tempo menava vita piuttosto libera, di carnevale assentavasi da casa per passare una intera notte al veglione in compagnia di uno pseudo cavaliere.

Quivi ebbe un alterco molto vivace con un ufficiale dell'esercito.

Essendosi poi il marito — impiegato all' Intendenza di finanza — recato in missione a Genova, la Rosada abbandonava improvvisamente la sua abitazione e solo dopo parecchi giorni potevasi rintracciare a Faeglia.

Ieri mattina il delegato di P. S. Paolella, i carabinieri Francescani, appostato a Porta Portese e alcune guardie di città, visitarono nuovamente la famosa casa Vanelli presso i *Cessati Spiriti* in via Appia Nuova.

Il delegato Paolella raccolse una deposizione del carrettiere Michelino Vespa, il quale dichiarò che un giorno del mese di maggio aveva accompagnato all'ingresso della casa l'avv. Giulio Rosada.

Egli conduceva per mano un bambino di otto anni circa, ed era insieme a due signore, una giovane e l'altra anziana.

Al ritorno — disse il Vespa — dalla porticina della cinta era scomparsa la vecchia.

Furono visitate anche altre case, ma con esito negativo.

Oggi saranno cominciati i lavori della rimozione delle macerie che ricoprono il pozzo della cava Vanelli.

La cava di Vanelli è piantonata da guardie di P. S. munite di moschetto.

Una donna accoltellata al giardino di piazza Termini. — Il pittore Francesco Granosi, d'anni, 24, romano, abitante con la famiglia in Napoli, in piazza Colonna della Maddalena, aveva conosciuto in quella città la sarta Matilde Sanzio, di anni 30, da Genzano (Napoli).

I due giovani si amarono e si unirono, prendendo in affitto una camera mobigliata.

Il 14 settembre scorso essi si trasferirono in Roma e andarono ad abitare in un appartamentino in via Principe Umberto 5, int. 6.

Il Granosi si trovava senza lavoro e la Sanzio poco guadagnava lavorando di bianco. Per questo fatto accadevano fra loro frequenti liti.

L'affitto della casa non potevano pagarlo e avevano anche contratto un debito di 24 lire con un oste di via Marsala.

Sembra che il Granosi volesse indurre la Sanzio a fare una vita un poco più libera per aumentare la proprio risorse.

Ieri alle 17,30 nel giardino di piazza Termini, il Granosi, venuto a questione con la Sanzio, la schiaffeggiò.

La ragazza all'orò allora per il collo l'amante e gli dichiarò che non voleva saperne più di lui.

Il Granosi, seduto sulla panchina di fianco di tasso un coltello immergendo la lama nel ventre della ragazza, la quale cadde ip terra in una pozza di sangue.

Il Granosi, col coltello in pugno, rimase a faggire.

La Sanzio fu trasportata con una vettura a S. Antonio; i medici la operarono di laparatomia e la giudicarono in grave stato.

Gli autori dell'ingente furto a Campo de' Fiori. — La notte del 16 corrente ignoti ladri agirvano con chiavi false il portoncino al n. 3 di piazza Campo de' Fiori, e il cancello che mette nel cortile di detto stabile, quindi praticato un foro nel muro introdussero nel negozio di mercerie e mode di Mosè Cariglio.

Ivi dato rubarono 250 lire in contanti, parecchie dozzine di fazzoletti e scialli di seta e cappotti da campagna, per un ammontare di oltre 1000 lire.

L'autorità di P. S., fatte le opportune indagini, è riuscita ad arrestare i ladri nelle persone di Luigi Pistrangeli d'anni 40, muratore, e Silvia Rosi vedova Simoncelli d'anni 38 da Cascia, abitante in via Natale Del Grande 12.

Una gran parte della refurtiva venne sequestrata in casa della Rosi, in altre abitazioni e al Monte di Pietà. Il Pistrangeli, che era ricercato con due mandati di cattura, dovendo espiare 3 anni e 3 mesi di reclusione per furto e appropriazione indebita, all'atto dell'arresto si qualificò per Luigi Mariangeli.

Sotto questo nome il Pistrangeli venne altra volta arrestato per un tentato furto di tubi di ghisa, ma riuscì ad ottenere messo in libertà.

Nella mala vita. — Ieri alle 21 in piazza dell'Esquilino, vennero a questione, per gelosia, due donnine allegre, Angelina Fabiani di anni 30 da Castro (Aquila) e Angela Feschi d'anni 22 da Firenze.

Mentre le due donne si percuotevano intervennero i loro protettori, Arturo Pasticci d'anni 20 romano, imbianchino, abitante in via Bezzecca 14 e Pietro Colesanti d'anni 25 romano, abitante in via Calabria 25.

La zuffa accanita terminò quando arrivarono le guardie di P. S. le quali arrestarono tutti.

La Feschi, che aveva ricevuto dalla Fabiani un calcio al ventre, venne condotta a S. Antonio dove rimase in osservazione, trovandosi in istato interessante.

Anche il Pasticci rimase lievemente ferito alla testa.

Il soldato annegato — Ieri mattina alle 9 i fratelli della compagnia della Morte, con il loro provveditore sig. Giuseppe Bottantini, si recarono al ponte della Magliana per trasportare al Campo Verano il cadavere del soldato Argiro Rutolo del 3° genio, suicidatosi la notte del 19 corrente gettandosi nel Tevere dal ponte Umberto I.

Grave ribellione in via dei Bastioni. — Nel pomeriggio di ieri la guardia di città in borghese, Sante Margarelli, passando in via dei Bastioni presso porta Angelica redarguiva il pregiudicato Augusto Scrocca, d'anni 20, romano, ab. in via Borgo Vittorio 91, perchè il medesimo lanciava sassi contro alcuni giovinastri suoi amici con pericolo dei passanti.

Lo Scrocca, insieme ai compagni, inveì contro l'agente minacciandolo. Allora la guardia vedendosi in pericolo cavò la rivoltella, ma venne disarmata violentemente e minacciata con il coltello.

Accorsa la guardia di finanza Tommaso Linzoni, soccasermata alla Barriera di porta Trionfale, venne anche essa disarmata della sciabola.

La colluttazione accanita seguitò ancora e la guardia riuscì a recuperare la rivoltella rimanendo ferita da un coltellata alla mano destra.

Accorsi alcuni carabinieri i giovinastri si diedero alla fuga in varie direzioni.

Dopo un lungo inseguimento furono arrestati Angelo Salerni, d'anni 19, ab. in via Latini 40 e Antonelli Luigi, d'anni 21, romano ab. in via Orto dei Fiori 60.

La Scrocca fu arrestato poco dopo.

Si ricercano attivamente gli altri.

Furto alla stazione di Trastevere. — Alla piccola velocità della stazione di Trastevere furono da delle guardie arrestati perchè sorpresi in flagrante furto di castagne, che stavano scaricando da un vagone per conto del negoziante Luigi Marini, i carrettieri Giovanni Puce ont. d'anni 32, da Nettuno, Francesco Calamari, d'anni 30, da Roma, ed il facchino Francesco Di Vanno, d'anni 30, da Formia.

L'incendio di via Catroli — Dalle indagini praticate dal commissario di P. S. dell'Esquilino, dott. Brazzi, è risultato che l'incendio sviluppatosi ieri sotto nel negozio di generi alimentari di Agostino Mercurelli, in via Cavour, era doloso.

Si ignora però chi siano gli autori.

Le gesta della canaglia. — Alle 24,30 della scorsa notte, al Lungo Tevere Tor di Nona, gli agenti di P. S. Matteo e Guarnieri, avendo osservato due individui che questionavano di una carrettina, in compagnia di una donnina allegra, Giulia Fraschetti, li fermarono per sapere il movente della lite.

Uno degli individui, tal Luigi Marco, d'anni 19, da Torricella del Sannio (Sabina), abitante in via Margutta 2, senza dal carrettino, cominciò a percuotere con pugni e calci la guardia Di Matteo.

Sopraggiunti altri due una viva colluttazione, durante la quale l'altro individuo riuscì a sferzare il cavallo e fuggire.

Il Marzo venne tratto in arresto. L'altro fu identificato per Salvatore Tanlongo, di anni 38, da S. Maria (Chieti).

I tentati suicidii di ieri — Ieri, alle 13, Isabella Simonini, d'anni 17, romana, abitante in via Baccina 21, perchè da lungo tempo malata di febbri intermittenti, si avvelenò ingoiando una tazza di caffè dentro la quale aveva sciolto due scatole di fiammiferi da 2 soldi l'una.

A S. Antonio i medici si riservarono il giudizio.

— Alle 19,30, al viale della Regina 8, il cocchiere Erminio Fracassi, d'anni 19, d'Allumiere (Roma), trovandosi disoccupato, tentò suicidarsi ingoiando del solimato corrosivo.

I medici di S. Antonio si riservarono il giudizio.

Maglierie Hérion presso G. Contratti e C.

Monte di Pietà.

Lunedì 2 novembre 1903 — *La 2ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 14 marzo 1903 non alta polizza n. **46 260**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 10 aprile 1903 fino alla polizza n. **67 610**

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di subito 31 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo.

Si ragguaglia che i pegni venduti nelle Custodie 1, 3 e 5

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,00 e sopra titoli, ammessi o garantiti dallo Stato. Si fanno antecipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interessa mensile a quelle sulle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Il RIGOLETTO all'Adriano.

Veramente proprio *Rigoletto* è mancato perchè il Pini-Corsi di cui rammentavamo non lontani successi in questa stessa opera iersera non era buono e fosse meno o chi ne sia il fatto è che proprio *Rigoletto* defenondi del resto riuscito a meraviglia.

L'immortale capolavoro di Giuseppe Verdi ebbe un assieme che più belli ed encomiabili: e il pubblico — pure affollassimo in tutti i posti — non fece che mostrarne tutta la più legittima soddisfazione con feste ed applausi calorosi.

Se difetti, ripetiamo, Rigoletto una splendida compensazione si ebbe nel Duca di Mantova personificato dal giovane tenore Giuseppe Krismer, il quale con fresca e limpida voce, bene educata, con timbro delizioso ed acuti potenti accentrò in sè tutta intera l'approvazione degli spettatori.

Il Krismer avrà luogo avvenire per le sue doti naturali, pel suo ingegno e per la sua voce. A prova di ciò sta già il bilancio artistico che conta soli pochi mesi di fortunata carriera.

Esordito vittoriosamente al San Carlo di Napoli nello scorso febbraio col *Rigoletto*, ebbe ugual successo nella *Bohème* e nella *Traviata* che canterà pure qui all'Adriano. Poi canto a Venezia nel *Mefistofele*, quindi a Brescia accanto a Mattia Battistini, nuovamente a Venezia rivoluto per acclamazione e dopo la stagione attuale, l'attenzione Treste e la Scala di Milano. Come si vede è un bell'attore che dire tutto. Intanto egli è sè assalmato la « ballata » e la « Donna è mobile ».

Una Gilda efficace, seducente e di gran valore fu la signorina Ulderica Persichini, allieva degna del maestro Giannoli.

Esso quantunque alle prime armi dette prova di non comune valentia nell'arte del canto e della scena; la sua voce forte, limpida, freschissima le valse applausi unanimi.

Bene l'Ubaldelli, la signorina Ida Barbi; ottima addirittura la direzione dello Zuccani eccellentemente coadiuvato dai componenti l'orchestra.

Tutto sommato quindi anche il *Rigoletto* è degno della stagione felicemente iniziata; e, malgrado l'indisposizione del Pini-Corsi, il pubblico volle anche il bis di quella splendida pagina musicale che è l'aria della « Maledizione ».

Ed altri *bis* vi furono, dovuti pure al singolo valore degli artisti.

Il *Rigoletto* si ripeterà domenica e scommessa, speriamo, l'indisposizione del Pini-Corsi, troverà meglio il coronamento che si merita.

E per stasera, mercoledì, *Linda*, con Mattia Battistini e Maria Barrientos... Ricordatevi? Ma che! Da ieri al botteghino è una rossa di pubblico per procurarsi i posti e già si comprenda quale spettacolo seconondo e quale superlativa interpretazione il celebrato artista saprà dare di questa opera.

Inoltre la signorina Maria Barrientos, come si sa una pei più importanti teatri dell'estero, terminerà l'opera *Linda* eseguendo un pezzo di bravura.

Così l'attrattiva sarà maggiore. A stasera. *Fabr...*

Costanzi — La Compagnia Marinni con *La dame de ches Maxim* ha terminato ieri la sua stagione riuscita, salutata con feste imponenti e cordialissimo e accompagnata da auguri di ritorno.

Per due sere il più ricco teatro di Roma resta chiuso e la decisione è, come diceramo iersera, inspirata da nobile ed elevato sentimento umano.

Esso si riaprirà martedì per iniziare un seguito di brillanti spettacoli che il bravo Marchetti con la ricca sua Compagnia promette e darà ineterrottamente

Per la prima sera si annuncia *Il Duchino* ed il botteghino per comodo del pubblico resterà aperto tutti i giorni dalle ore 10 alle 17.

Spettacoli d'oggi

Adriano — *Linda di Chamounix*, ore 21.
Nazionale — *Il Posto Vacante*, ore 21.
Quirino — *Salvator Rosa*, ore 21.
Nazzari. — Spettacolo del brillante Mazzi, ore 21.
Metastasio — *Spiritismo*, ore 21.
Sferisterio Romano. — Giuoco al pallone, ore 15 1/4.
Anfiteatro Campidoglio. — *Palazzo Belle arti - Apparto dalle 11 alle 17.*

Consiglio d'Amministrazione del Debito Pubblico Ottomano

AVVISO.

In esecuzione agli accordi intervenuti il 1|14 settembre 1903 fra il Governo Imperiale Ottomano ed il Consiglio d'Amministrazione del Debito Pubblico Ottomano, accordi che furono debitamente autorizzati dall'Iradè di S. M. I. il Sultano in data 28 agosto, 10 settembre 1903, i titoli del Debito convertito, Serie B., C. e D. cessano di rendere interessi dal 1|14 settembre 1903 e devono essere muniti delle obbligazioni del Debito Consolidato Unificato dell'Impero Ottomano, alle condizioni enunciate nel Decreto annesso al Decreto Imperiale dell'8|20 dicembre 1881, e cioè:

Serie B. L. st. 100 nominali contro L. st. 70 nominali in tit. unif.
Serie C L. st. 100 nominali contro L. st. 42 nominali in tit. unif.
Serie D L. st. 100 nominali contro L. st. 37 1|2 nominali in tit. unif.

Questo cambio avrà luogo a Costantinopoli, Parigi, Londra, Vienna, Berlino, Francoforte s|M., Roma, Bruxelles, Anversa e Amsterdam.

In attesa che i titoli definitivi del Debito Convertito Unificato siano confezionati i portatori potranno cambiare i vecchi titoli Serie B, C e D senza spese, contro obbligazioni provvisorie che saranno in seguito cambiate contro i titoli definitivi, e ciò sempre senza spese.

I titoli provvisori e definitivi del Debito Convertito Unificato, saranno rilasciati in tagli di 1 e di 5 obbligazioni. La loro prima cedola ha la scadenza al 1|14 marzo 1904. I nuovi titoli saranno muniti del bollo del paese nel quale saranno rilasciati, essendo convenuto che ad ogni cassa, in Italia non saranno ricevuti per il cambio che i titoli vecchi Serie B, C e D., portanti il bollo Italiano.

I portatori di titoli vecchi potranno, dal 24 ottobre, effettuarne il deposito per la verifica e per il cambio in titoli provvisori, agli Stabilimenti seguenti:

— A COSTANTINOPOLI:
Banca Imperiale Ottomana
— A AMSTERDAM:
Amsterdansche Bank
Banque de Paris et des Pays Bas
— A BRUXELLES:
Banque de Bruxelles
Banque de Paris et des Pays Bas
— A ANVERSA:
Banque Centrale Anversoise
— A BERLINO:
Deutsche Bank
S. Bleichröder
— A FRANCOFORTE S|M:
Gebrüder Bethmann
Deutsche Bank
— A LONDRA:
Banque Imperiale Ottomane
Council of Foreign Bondholders
— A PARIGI:
Banque Imperiale Ottomane
Crédit Lyonnais
Comptoir National d'Escompte de Paris
Société Générale pour le développement du Commerce et de l'Industrie en France
Banque de Paris et des Pays Bas
Société Générale de Crédit Industriel et Commercial
Banque Française pour le Commerce et l'Industrie
— A ROMA:
Banca d'Italia
Banca Commerciale Italiana
— A VIENNA:
Société I. R. Priv. Stabilimento Austriaco di Credito per Commercio e Industria
R. R. p. Boden Crédit Anstalt
Banca Anglo-Austriaca.

Ai depositanti di titoli vecchi sarà rilasciata una ricevuta non negoziabile, in cicante la data della rimessa, dei nuovi titoli.

Un avviso ulteriore farà conoscere l'epoca in cui i titoli definitivi saranno messi in circolazione. Il cambio sarà fatto presso gli stabilimenti sunindicati senza alcuna spesa per i portatori.

Altro ulteriore avviso indicherà la data dalla quale il cambio non potrà più farsi che a Costantinopoli.

I portatori di titoli vecchi potranno procurarsi alle Casse sopraciate gli stampati necessari per il cambio e vi troveranno ogni facilitazione per il regolamente delle frazioni di obbligazioni alle quali avessero diritto.

N.B. — **Per comodità dei possessori dei suddetti titoli, la Banca d'Italia o la Banca Commerciale Italiana, oltrechè presso le loro Casse in Roma, riceveranno le presentazioni per la conversione, anche presso tutte le loro Sedi e Succursali.**

MALATTIE DEGLI OCCHI
DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER
OCULISTA
dalle 10-12 e dalle 14-18 - Muratte 25 p. p.

SERVIZI del Lloyd Austriaco
ITINERARIO INVERNALE.
Colore per Alessandria. — La Trieste ogni giovedì alle 11 1|2 e da ***Brindisi*** ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni lunedì alle. ***Ritorno*** da Alessandria ogni sabato alle 5 pom. per Trieste ogni mercoledì mattina.
Per l'***Indo-Cina*** e ***Giappone*** ogni mese da Trieste e da ***Fiume***.
Per **Calcutta** da Trieste 12 viaggi all'anno
Da ***Bari*** ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, e l'Albania.
Colera per Costantinopoli via S. Quaranta, Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1|2 ant. e da ***Brindisi*** ogni mercoledì mezz'ora dopo la mezzanotte.
Per la Dalmazia ogni giovedì alle 8 ant. celerissimo Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per ***Ragusa*** ritorno a ravvenire per settimana da Trieste.
Venezia-Trieste ogni martedì, mercoledì e sabato mezz'ora dopo la mezzanotte.
Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte. Merci e passeggieri.
Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden 17 viaggi all'anno.
Per Bombay (linea ravvernale) da Trieste il 23 Gennaio Febbraio, Marzo, Ottobre Novembre e Dicembre.
Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.
Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.
Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.
Viaggi settimanali regolari nel ***Danubio - Mar Nero.***
Per l'Africa Orientale 6 partenze all' anno, Aprile, Giugno, Agosto, Ottobre e Dicembre toccando Aden, Mombassa, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marquez (Baia di Delagoa) Durban (Porto Natal).

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, ***Trieste***, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Comp.a Inter. des Wagons-Lits, ***Roma*** - Francesco Parisi, e Carminati - Viliani ***Milano*** - C. Nerregan, ***Brindisi*** - R. Comi, agenzia della Società, ***Venezia*** - come pure ai signori Thos. Cook & Son.

Ultime Notizie

Il Re a San Rossore.

S. M. il Re, arrivato nella notte dal giovedì al venerdì alla stazione di Pisa (P. N.) ha proseguito in vettura per San Rossore.

La crisi.

Ieri, in seguito alle difficoltà suscitate all'on. Giolitti dalle crescenti pretese dei radicali, la soluzione della crisi ha subito un momento di sospensione.

Si afferma che ove il Socchi e gli altri avessero insistito in tali pretese, diretto a nominare la libertà d'azione dell'on. Giolitti nella scelta di alcuni uomini coi quali avava di già assunto impegni, l'on. Giolitti avrebbe completato il gabinetto anche senza la partecipazione personale dei radicali.

Ciò vorrebbe dire che ad ogni modo l'on. Giolitti solleciterà in giornata la composizione del nuovo Ministero.

Partenza dell'on. Zanardelli.

Alle 14.30 l'on. Zanardelli, accompagnato dall'on. Massimini, è partito per Maderno.

Alla stazione oltre agli ebbe una dimostrazione veramente cordiale e commovente.

Erano infatti a salutarlo tutti gli ex Ministri e Sotto Segretari di Stato col personale dei rispettivi gabinetti. Eravi pure il Sindaco, con alcuni dei Ministri in predicato, tra cui notammo gli on. Luzzatti e Tittoni, S. E. Biancheri, un vero stuolo di deputati e senatori, il comm. Stringher, molti alti funzionari dello Stato e numerosi amici e giornalisti.

Dopo essersi trattenuto affabilmente con parecchi, sul treno e al momento della partenza fu salutato da vivissimi applausi, che ricambiò affettuosamente colle lagrime agli occhi.

Per la legge sulla caccia.

A compiere l'ufficio di segretario della Commissione reale per le riforme alla vigente legislazione venatoria sulla caccia è chiamato il dott. Enrico Giacobini, segretario nel Ministero di agricoltura.

Il Consiglio superiore della P. I.

Il Consiglio superiore della P. I. ha dato parere favorevole al conferimento delle seguenti libere docenze:

Oliva Luigi Adolfo in ostetricia e ginecologia a Pisa — Heilig Carlo in biologia a Genova — Bonfiglio Francesco in dermo-sifiopatia a Siena — Ostini Giovanni in otorinolaringologia a Torino — Castellani Salvatore in clinica chirurgica e medicina operatoria a Bologna — Schiassi Benedetto in clinica chirurgica e medicina operatoria a Bologna — Guicciardi Giuseppe in ostetricia e ginecologia a Firenze — De Pasquale Vincenzo in Algebra e Messina — Meloni in botteriologia a Sassari, essendo convenuto che ad ogni cassa, in Italia non saranno ricevuti per il cambio che i titoli vecchi Serie B, C e D., portanti il bollo Italiano.

Ha dato pure parere favorevole alle promozioni del prof. Ferrari Luigi ad ordinario di farmaco a Napoli; dei prof. De Carlo Francesco e Dandolo Giovanni, straordinari di filosofia teoretica a Firenze e Messina.

Il Consiglio ha dato parere favorevole alla istituzione di scuole e istituti clinici di perfezionamento progettati dalla Società di Milano — nonchè agli atti del concorso di professore straordinario di astronomia a Torino, vincitore il prof. Giovanni Boccardi.

Diede pure parere favorevole alla concessione di libere docenze in materia medica a Napoli a Vigoreda Vincenzo; in igiene a Genova al prof. Vivanti Raffaele; in fisica a Roma al prof. Pochettino Alfredo; in diritto internazionale a Messina al prof. Pinoteri Alberto; in diritto internazionale a Padova al prof. Cavaleri Enrico.

Sanità marittima

Un'Ordinanza di sanità marittima in data di ieri sotto ne le provenienze da Pernambuco (Brasile) alle prescrizioni dell'Ordinanza contro la peste.

Servizi ferroviari.

Torino, 30 — La Direzione dell'esercizio delle Ferrovie del Mediterraneo comunica:

Per evitare ogni ritardo di arrivi e conseguente ingombro si deve sospendere nei giorni 1, 2, 3 e 4 dell'entrante novembre, nelle stazioni del 1° Compartimento della Rete Mediterranea, della prima e seconda sezione Adriatica e delle Ferrovie secondarie sifaccentate, l'accettazione della spedizione a piccola velocità, in carri completi per le scala da Milano Porta Garibaldi, eccezione fatta per le spedizioni a stabilimenti raccordati di vino e di una rigiaria, bonifera, le altre stazioni di Milano, che si trovano in condizioni normali.

Ministero Interno.

Sono stati sciolti i Consigli Comunali di Quistello (Mantova) e di Trecate (Novara) e nominati rispettivamente R. Commissari i signori Luigi Colli e conte Giovanni Boccardo.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

E' stato aggiudicato il concorso fra le aziende agrarie nelle provincie di Roma, Bari e Caserta bandito nel 1897, col conferimento dei seguenti premi che l'on. Guido Baccelli ha ora trasmesso agli interessati.

Diploma d'onore con medaglia d'oro alla Società italiana per l'acquisto e la rivendita dei beni immobili in liquidazione per la trasformazione agricola delle tenute delle Castelle nell'Agro romano, e diploma di benemerenza al direttore agronomo Dr Bonis Napoleone; *Medaglia d'oro* a Torlonia Giovanni per la sua Tenuta Secondi affittuari della tenuta Cervelletta nell'Agro romano, Vannicelli Casoni Giovanni in Spicciano, Antonio Pasquale fu Michele in Bisceglie, Picasso ved. Ratti in Villanova d'Asti, Ferrari Ferrero fu Paolo in Verrasca, Anelli Francesco e Girolamo in Carpaneto; *Medaglia di argento donata* a D. Ferdinando Del Drago principe d'Antuni in Sutri; *Medaglia d'argento* a Consorzio Colla Domenico fu Luigi in S. Giorgio Piacentino, Fontanella Giuseppe in Agazzano, Lusini Luigi in Pelì, sav. Mancini Carlo in Ceccano, Sunico Luigi in Tor Pignattara; *Diploma di encoraggiamento* a Del Re Attilio in Fiorenzuola d'Arda.

Oltre a ciò l'on. Guido Baccelli conferì premi in denaro agli agenti, fattori e operai che maggiormente cooperarono al miglioramenti agrari delle aziende premiate.

Ministero Marina.

Il sottotenente di vascello Vergara Carlo ed il guardiamarina Calvitti Marcello sono stati promossi ai grado superiore.

I capi macchinisti principali di seconda classe Lauro Filippo e Molinari Antonio sono stati collocati in posizione di servizio ausiliario e nominati cavalieri dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Col 1. novembre avranno luogo le seguenti promozioni di ufficiali macchinisti nel corpo del regio navale:

De Lisi Gaetano da capo macchinista di prima classe a capo macchinista principale di seconda classe — Giambone Pasquale da capo macchinista di prima classe a capo macchinista principale di seconda classe — Baudino Luigi da capo macchinista di seconda classe a capo macchinista di prima classe — Varriale Alberto da capo macchinista di seconda classe a capo macchinista di prima classe — Cuomo Gio. Battista da capo macchinista di terza classe a capo macchinista di seconda classe — Postoraro Pasquale da capo macchinista di terza classe a capo macchinista di seconda classe.

I macchinisti di prima classe nel corpo reale equipaggi Olivari Paolo e Ceolin Giovanni entrambi per turno di concorso, sono stati nominati capi macchinisti di terza classe nel corpo del genio navale.

Il signor Olivari è ascritto al primo dipartimento marittimo ed il signor Ceolin al terzo dipartimento marittimo.

Il medico di prima classe Vaccari Antonio è sbarcato dal piroscafo « Antonina ».

Il medico di prima classe Fossataro Enrico è sbarcato dal piroscafo « Vancouver ».

Informazioni Estere

Il protezionismo agli Stati Uniti

Boston 30 — In un discorso pronunciato iersera, il Segretario del Tesoro Shaw fece rilevare i vantaggi della politica protezionistà. L'oratore augurò l'estensione del mercato inglese nell'America e nell'Africa Meridionale e nei paesi del Pacifico per mezzo di sovvenzioni alle Compagnie di Navigazione.

L'esposizione internazionale di Vienna

Parigi 30 — Il Governo francese parteciperà ufficialmente all'esposizione internazionale dell'*alcool* e della distillazione che si terrà a Vienna nel 1904.

GERMANIA

(S) **Berlino.** 30 — I giornali dicono che le elezioni dei deputati alla Dieta prussiana avranno luogo il 20 novembre.

La prima seduta si terrà il 12 gennaio. Il Reichstag si riunirà il 1. dicembre.

Il primo risultato pratico delle conferenze dei ministri degli Stati tedeschi sarebbe l'aggiornamento della discussione del progetto di legge sull'aumento delle forze militari.

Il Governo si limiterà a presentare un suo progetto di legge che regola le pensioni degli ufficiali ed aumenta il numero dei luogotenenti dei reggimenti di fanteria. La necessità di fare economie provviene sia tutte le considerazioni. Sembra che il nuovo ministro della guerra abbia rinunciato al sistema del quinquennio. D'ora innanzi il bilancio della guerra si approverà anno per anno.

Borse e Mercati

Roma, 30 ottobre

Mercato oscillante. Particolarmente deboli i bancari. Rendita 103.62 1|2 contanti 104.05 fine novembre. Rendita 3.4|2 0|0 101.80 e 102.15

Banca d'Italia 1104 — Banca Commerciale 776 — Credito Italiano 582 — Banco di Roma 118 — Credito Fondiario 579 — Acqua Marcia 1520 — Gas 1400 — Carbone 337 — Elba 500 — Robattino 502 — Immobiliari 296 — Condotte 336 — Omnibus 361 — Soda 155 — Venete 128 — Concimi 118 — Zuccheri 82.

Cambi.

Parigi 99,82 1|2 — Londra 25.10

Cambio dazio doganale 31 Ottobre L. 103.00

Dal 26 ottobre al 1° — fino a L. 100 — L. 100.00

BORSE ITALIANE — 30 ottobre 1903.
N. B. I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	104 07	103 65	103 85	103 65
Id. fine	— —	104 02	104 —	— —
Id. 4 1|2 0|0	101 40	101 35	101 35	101 45
Az. R. d'Italia	1108 —	1108 —	1106 —	1103 —
» B. Generale	— —	36 —	— —	— —
» ferr. Medit.	463 —	461 50	464 —	462 50
» » Merid.	672 50	670 —	673 —	671 —
Credito Italiano	586 —	582 50	583 —	— —
B. Commerciale	775 —	777 —	778 —	— —
» B. Sconto	— —	— —	150 —	— —
» Nav. Gen.	512 —	503 —	— —	— —
» Raff. Sarc.	321 —	320 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0|0	— —	359 25	— —	— —
Id. Meridionali	— —	349 75	— —	— —
Fond. It. 4 1|2 0|0	— —	519 —	— —	— —
» » 4 0|0	— —	511 —	— —	— —
Int. It. 4 1|2 0|0	— —	506 —	— —	— —
» » 4 0|0	— —	507 —	— —	— —
San Paolo	— —	— —	518 50	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	99 82	99 85	99 82	99 83 1|2
Berlino Id.	122 92	122 95	122 85	122 95
Londra Id.	25 95	25 09	— —	— —
Londra a 8gni	— —	— —	25 10	24 95

**Consol

La rivincita dell'onore

di PAOLO DE GARROS

PARTE PRIMA.

Un idillio a Tunisi.

I.

Anche può essere.

Mio Dio, sì! Il signor Antonio de Marrancourt è un po' tutto ciò in una volta.

Soldato, lo fu durante la guerra del 1870; egli comandava una di quelle compagnie d'irregolari franchi-tiratori di cui le eroiche gesta sono impresse in ogni roccia, in ogni albero della catena dei Vosgi.

Ah! egli non vi sarebbe arreso.

Quel soldato è della razza dei prodi.

Francese innanzi tutto e ciò non basta! egli di più è figlio di quella Lorena, la terra classica dei bellicosi ardori. Ecco perchè, una ventina d'anni dopo il trattato di Francoforte, il signor de Marraucourt agita nervosamente le braccia, un bel mattino, e misura concitatamente la via Es-Sadikia a Tunisi.

Come è strano il destino!

Quell'uomo obbligato a lottare per le necessità quotidiane della vita, quell'uomo era stato ricco.

Egli era nato in un castello circondato di belle foreste e di fertili campi. Sembrava che tutto gli dovesse sorridere e che la vita dovesse essere per lui un perpetuo incanto.

Ahimè! la spaventosa guerra era sopraggiunta, le sue terre si erano trovate rinchiuse nel territorio annesso alla Germania e ciò era stato per lui la rovina a breve scadenza.

Per qualche tempo, il signor de Marrancourt aveva tentato di difendersi ma le imposte avevano prontamente termnato quello che la rapina e l'incendio avevano cominciato.

Egli dovette vendere il suo possedimento per un pezzo di pane..... Giunto innanzi alla stazione francese, il signor de Marraucourt si fermò, con le braccia incrociate, in una attitudine dolorosa.

— E dire, mormorò tristamente, che la Francia si è impiantata qui da più di dieci anni, sotto pretesto di far penetrare i benefici della civiltà fra questo popolo primitivo, di distruggere gli abusi e..... che non vi è niente di mutato!.....Oh! c'è da disperarsi!..... Via, coraggio! Irene deve ignorare tutte queste manovre.

Voltando allora a destra per la via di Russia il gentiluomo riprese il suo cammino nella direzione della via d'Italia cercando di fissare sulle sue labbra un sorriso di noncuranza.

La villa che abitava si elevava in fondo ad un giardino, dietro filari di limoni e di pistacchi sotto il fogliame di piante rampicanti.

Era graziosa fresca e civettuola come quegli aristocratici *schalets* che si incontrano ad ogni passo, spuntanti in mezzo ai melagrani e agli aranci, laggiù, sull'altra riva del gran lago azzurro sulla costa francese, luogo di convegno dell'alta società internazionale.

Aveva però una qualità di più: invece di quel ronzio che non cessa mai nelle grandi agglomerazioni europee, il silenzio assoluto delle città musulmane che sembrano morte all'ora della siesta.

Come si doveva star bene là in quel nido di verdura, riparati da quel sole di fuoco che uccide ogni cura sotto il peso di un'invincibile e supremo languore.

Marzo appena finiva; si era in estate, l'estate che, in Tunisi segue quasi senza transizione l'inverno per la ragione che quest'ultima stagione si può dire che non esista.

Spingendo la porta del giardino, il signor de Marrancourt fece scattare una molla che suonò la campanella. Subito un superbo cane *setter* irlandese, che dormiva in un boschetto, si slanciò abbaiando, poi riconoscendo il suo padrone, andò allegramente a leccargli le mani.

— Sta bene, sta bene, Fox, va alla cucciа! disse distrattamente il signor de Marrancourt.

Ed, indirizzandosi alla domestica che era apparsa sulla soglia della cucina, le domandò:

— E' uscita la signorina, Vittorina?

— No, signore, rispose la domestica.

• La signorina si preparava appunto per recarsi ad una riunione di carità, allorchè si è presentata una persona che ha domandato di vedere il signore.

• Siccome io gli spiegava che il signore non vi era, egli ha tanto insistito che la signorina per farlo pazientare mi ha autorizzato ad introdurlo.

— Una persona? Chi sarà? mormorò il gentiluomo.

— Egli non mi ha detto il suo nome, signore. Mi ha semplicemente pregato di dire al signore che era il suo banchiere che desiderava parlargli. Mi ha affermato che questo sarebbe bastato.

— Il mio banchiere! il mio banchiere! ripeteva de Marrancourt. Costui non può essere che Abou-Samara... o chi? Dov'è egli?

— Da qui, signore, nel salone, gridò la vecchia governante, che aveva seguito il padrone che, si ingolfava nel corridoio.

Sua Eccellenza Abou-Samara, banchiere di condizione, intermediario di professione, giudeo di nascita, si era seduto senza complimenti in una comoda poltrona.

Le sue gambe incrociate l'una sull'altra lasciavano vedere i suoi calzoni neri spaventosamente consumati e le sue calze bianche di una dubbia candidezza.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 50 cent. oppure con cartolina vaglia. All' Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli, 6-9 — Roma

—(Datane sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

PREZZO dell'ASSOCIAZIONE

—(Senza L'ECO DELLA MODA)— —(Con L'ECO DELLA MODA)—

Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 28 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 6 - di 100: L. 15 - Croce in più. *Cronaca*, L. 1 la linea - *Prov. Comm.*, cent. 50 - *Sotto Cron.* (sopra 3. pag.) cent. 70. 4.a Pagina. Cent. 20 la linea - Economist (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate. Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

5000 lire si Regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori, biondo, castagno e nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di L. 1. Unici depositi in Italia: in Roma presso l'inventore **NAZZARENO POLEGGI via della Maddalena, N. 50, presso il Pantheon**, in Genova presso la **Vedova Casarotto, via Luccoli, 1.** Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente; scatola di due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce contro assegno.

C. Dupré e C. - Bologna

POLVERI VICHY ARTIFICIALI **Montecatini** FRANCHE nel Regno N. 10 dosi L. 0,65 „ 12 id. „ 0,80

Sali purgativi uso **Karlsbad** N. 6 vasetti L. 3.00

SPUMANTINA - Gazosa in Polvere N. 6 dosi L. 0,66

Prodotti ottenuti con sostanze purissime.

Grand Prix: - Parigi - Londra - Budapest

Rappresentante per Roma sig. **Ramini** rag. **Gino**, deposito Via Quattro Fontane N. 159.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dal Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3.25. Fuori di Roma in Facto Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

LA FLEXEUSE

V. COSTANTINI

L'unico rivenditore autorizzato delle rinomate creme la **Flexeuse** e la **Partenope**, per cuoiami e calzature, è per Roma il sig. *Nazzareno Benedetti* nel suo elegante magazzino di calzature al **CORSO UMBERTO I N. 77 — ROMA**

SUONERIE ELETTRICHE — Fili Lecianchi — Tasti Bronzo — Impianti, Forniture e manutenzioni — TARIFFE ECATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

Navigazione Generale Italiana

Servizi Postali Regolari

da *Genova, Napoli* e *Messina* per *Aden* e *Massaua* e per *Bombay* coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-Kong*.

Linee regolari dai porti dell'*Adriatico* e *Mediterraneo* per il *Levante*, *Odessa* l'*Egitto* la *Tunisia* e *Tripolitania*, *Malta*, *Circassia*, *ecc. ecc.*

Partenza corrispettiva da *Civitavecchia* per la *Sardogna* e da *Napoli* per *Palermo*.

Tre volte la settimana da *Napoli* per *Messina*

Linee Postali Italiane per l'America

Servizi celeri combinati con la Società

La Veloce

LINEA SETTIMANALE

da *Genova* per *Montevideo* e *Buenos Ayres* partenza da *Genova* ogni *Mercoledì*.

da *Genova* - *Napoli* - *New-York* partenza da *Genova* ogni *Lunedì*, da *Napoli* ogni *Mercoledì*.

Partenze regolari pel Brasile e per New Orleans

Al 1. d'ogni mese partenza da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE (servizio esercitato dalla « Veloce »).

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio passeggieri della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 6-7-8 ed all'Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

Luce elettrica

Bracci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Vetrerie - Accessori diversi - Fili conduttori, ecc. *Tariffe e preventivi per impianti gratis a richiesta.* - Officina elettrica *Fili e Cavi* **Dalla Molla** Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate. - *Roma* via Due Macelli 19 e 21. Telefono 1564.

Società Italiana per le Strade Ferrate della Sicilia

Società anonima sedente in Roma — Capitale **20 milioni** *versato — Ammortizzato per L. 57,500*

10ª Decade dal 1. al 10 Ottobre 1903.

Prodotti approssimativi lordi dell'anno in corso e parallelo coi prodotti accertati dell'anno precedente, depurati dalle tasse erariali.

RETE PRINCIPALE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Grande e Piccola Velocità ac	Pic. Velocità	Prodotti indiretti	TOTALE	Media chilom. eserc.	Prodotto per chil.
Prodotti della decade								
1903	88.105 —	1.196 —	18.978 —	175.406 —	1.726 —	285.311 —	618	462 —
1902	104.174 —	1.952 —	14.338 —	160.321 —	1.915 —	282.700 —	618	457 —
Differ. 1903	16.069 —	756 —	+ 4.640 —	+ 15.085 —	189 —	+ 2.611 —	=	+ 5 —
Prodotti dal 1. Luglio al 10 Ottobre.								
1903	1.105.939 —	21.472 —	163.637 —	1.479.487 —	16.149 —	2.791.884 —	618	4.518 —
1902	1.111.354 —	24.231 —	178.132 —	1.536.160 —	19.521 —	2.856.398 —	618	4.622 —
Differ. 1903	5.415 —	2.759 —	6.295 —	56.673 —	3.372 —	64.514 —	=	104 —

RETE COMPLEMENTARE.

Prodotti della decade.								
1903	42.451 —	896 —	6.517 —	28.558 —	516 —	78.940 —	482	164 —
1902	38.653 —	631 —	5.770 —	27.485 —	723 —	73.271 —	482	152 —
Differ. 1903	+ 3.793 —	+ 265 —	+ 747 —	+ 1.069 —	203 —	+ 5.669 —	=	+ 12 —
Prodotti dal 1. Luglio al 10 Ottobre.								
1903	407.587 —	8.563 —	59.090 —	234.092 —	2.054 —	711.396 —	482	1.475 —
1902	387.829 —	7.077 —	48.922 —	264.832 —	3.349 —	701.709 —	482	1.456 —
Differ. 1903	+ 19.758 —	+ 1.486 —	+ 10.168 —	20.440 —	1.295 —	+ 9.687 —	=	+ 19 —

STRETTO DI MESSINA

Prodotti della decade.								
1903	4.819 —	162 —	895 —	1.632 —	31 —	7.539 —	28	338 —
1902	3.958 —	137 —	965 —	2.331 —	31 —	7.412 —	28	322 —
Differ. 1903	+ 861 —	+ 25 —	70 —	689 —	= —	+ 127 —	=	+ 6 —
Prodotti dal 1. Luglio al 10 Ottobre.								
1903	51.415 —	1.527 —	7.652 —	24.578 —	31 —	85.073 —	28	3.699 —
1902	46.863 —	1.341 —	5.853 —	24.169 —	31 —	78.089 —	28	3.395 —
Differ. 1903	+ 4.552 —	+ 186 —	+ 1.837 —	402 —	= —	+ 6.984 —	=	+ 304 —

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Gran i vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema

G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.

Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi casa in via della Croce N. 15 al 18 Rendita lorda lire 1980. Prezzo lire 30 mila. Per l'indirizzo del proprietario rivolgersi alla nostra Amministrazione. 745

Vendesi Raccolta dei discorsi parlamentari di Cavour, Minghetti, Depretis, Mancini, e fascicoli relativi all'inchiesta agraria. Rivolgersi al nostro Ufficio d'Amministrazione. 811

Cavallo da vendere giovane robustissimo alto a tutti i servizi. Dirigersi via Farini N. 5 dal portiere. Trattasi anche Bagher bene condizioni. 835

Appartamento signorile mobiliato affittasi al 2. piano nobile di 7 camere, cucina, bagno, luce elettrica e campanelli elettrici, ascensore, telefono, Rivolgersi via Piemonte 1. 846

Via Urbana 24 p. 2. affittasi cinque camere e due camerini, cucina, acqua marcia, vasche, bucataro, tutto rimesso a nuovo. Lire 62 mensili. Le chiavi al primo piano. 838

Via Belsiana 31 Due appartamenti rimessi a nuovo: 2. piano nobile ambienti, cucina, corridoi: 3. piano otto ambienti cucina, corridoi, terrazza, soffitte, acqua Marcia, Trevi, cantina marmo, gas, portiere.

Palazzo Roccagiovine Appartamento piano nobile 12 camere e cucina, via della Salara 31. Vasti locali per uso laboratori o scenografia. Via Forta Leona 56 Sanderia e Rimessa. Trattative Foro Traiano 1. 808

D'affittarsi appartamento mobiliato signorile a mezzogiorno da 4 oppure 6 camere e cucina ingresso tutto rimesso a nuovo via Modena n. 37 piano 2. 834

Elegante appartamento di 12 camere, nuovo, con bagno, l. p. via Federico Cesi N. 15, angolo piazza Cavour piano mezzogiorno. 809

Appartamento otto camere, cucina, due ingressi, scala servizio, gas affittasi subito 100 mensili. Via Propaganda N. 15 piano 2. 804

Appartamenti elegantemente mobiliati via Venti Settembre piano ammezzato, piano secondo, 14 e 11 locali, terrazzo livello, bagno, gaz, esposizione vista ottime, Affittasi dall' Amministrazione via Finanze 6. 839

Cedesi subito appartamento vuoto esposto a mezzogiorno con ascensore piano 1. luce elettrica appartamento a nobili signora straniera (possiono e stupenda) Dirigersi Agenzia Commerciale Way. Ufficio speciale per affitti, Via 20 Settembre 38.

N. B. — Trovasi parimenti disponibili 3 villini e diversi appartamenti grandi, vuoti e mobiliati. 851

Piazza S. Carlo al Corso 123 appartamento signorile 8. piano otto camere e cucina, impianto gas, camera da bagno. Vasche da lavare, acqua marcia e trevi. 839

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cameriera che sa stirare e far cucina per famiglia sola, con buone referenze, accorrebbe anche fuori di Roma. Indirizzare lettere V. fermo Posta Roma. 833

Signora vedova trentenne cercherebbe si come governante presso persona sola o piccola famiglia sistita. Scrivere S. S. cart. post. Calatafimi 41. 843

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, da lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora L. B. Ammistrazione del POPOLO ROMANO. 368

Per allieve di canto La signora Maria Antonietta Rossi De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

A stranieri ed italiani Lezioni di lingua francese, tedesco, spannolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnillo fermo posta Roma. 841

Collegio Villa Sora a Frascati Classi elementari, ginnasiali, legalmente approvate, aria, posizione salubrissima, ombrosi viali, parco, giardino, bagni Per schiarimenti e programmi rivolgersi al direttore. 827

Distinta Signorina che conosce Pianoforte, Canto, Francese e Tedesco, si offre per lezioni in case private e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 52. 806

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero.

Vaticano, LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, del B. ANGELICO PINACOTECA e BIBLIOTECA. Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al 2. p. al danno . biglietti) dalle 9 alle 12.

Id. MUSEO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stra done del Giardino dalle 9 alle 12.

Id., STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di Bronzo, dalle 8 alle 12. (Il permesso Via Sagrestia 9).

Id., ARCHIVIO SEGRETO. 61 visita soltanto con un permesso speciale, dalle 9 alle 12.

CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Permesso v. Sagrestia 9).

Museo LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 9 alle 12.

Id. BORGIANO e Propaganda Fide: Il permesso dal Segretario di Propaganda dalle 10 alle 15.

Galleria BORGHESE: Quirinale 43, dalle 9 alle 15.

Biblioteca Alessi: via Longara 10, dalle 14 alle 17.

Catacombe S. Agnese: (sotto la Chiesa) fuori P. Pia dalle 9 alle 16.

Id. S. Sebastiano: (sotto la Chiesa) v. Appia Antica dalle 9 alle 16.

Terme di Via Latina: Appia Nuova al 3 chilometro dalle 9 alle 16.

Terme di Tito: v. Labicana dalle 9 al tramonto.

Foro Traiano: via delle stesso nome; dalle 9 al tram.

Palazzo di Villa Madama (Monte Mario) dalle ore 9 al tramonto.

Villa Borghese dalle 12 al tramonto.

Id. WOLKONSKY; Via Coste Rosso, dalle 9 al tram

Ingresso Una Lira.

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle al tramonto.

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tramonto.

Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 15.

LATERANO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 15.

Id. ANTICHITA' alle Terme D oclesiane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 13.

Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.

Museo e Galleria Borghese: Piazza Borghese, visibile dalle 12 alle 15.

Galleria NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Longara 10 dalle 10 alle 16.

— ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 9 alle 14.

— BARBERINI; via Quattro Fontane 18 dalle 10 alle 17.

— LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 15.

— COLONNA; via Pilotta 17: dalle 10 alle 15.

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 al tram.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica dalle 9 alle 16.

Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: Via delle Sette Sale 25-A, dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 57, dalle 9alle 16

Tombe Marcelliane: via Tenuto Marcello 14, dalle 9alle 16

Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pompeano Ny fae: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Colosseo: GALLERIE, dalle 7 alle 12 dalle 15 al tram.

Antiquarium: v. S. Gregorio 1 (Orto Botanico) dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Lezioni di francese a signorine libere e straniere da abilissima signorina che conosce bene inglese. Recasi anche a domicilio. Teresa C. via Aurelia n. 73. 841

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.5	8.10	—	13.20	16.40	19.36	23.5
Pisa	8.15	8.30	14.30	20.40	21.15	—	—
Terni	5.15	8.30	14.30	20.40	21.15	—	—
Milano	5.15	8.30	14.30	20.40	21.15	—	—
Foligno-Ancona	5.10	9.40	—	15.5	22.30	—	—
Firenze-Milano	—	9.30	9.40	—	14.30	23.10	—
Tivoli-Avezzano	7.30	11.50	—	—	—	20.5	—
Tivoli	7.30	11.50	9.45	11.40	—	20.5	—
Civitavecchia	5.30	—	11.40	—	—	17.45	21.15
Frascati	6.50	—	12.10	15.	—	18.55	19.25
Marino-Albano	6.52	8.35	9.40	11.35	12.35	15.20	(a)
			fest.			fest.	
Anzio-Nettuno	5.35	5.58	7.40	9.30	13.46	18.2	—
Velletri-Terracina	6.20	—	—	17.15	—	—	—
Velletri	—	—	11.45	—	19.5	—	—
Rocca Giovine-Viterbo	5.40	—	11.10	13.10	—	—	—
Fiumicino	—	8.30	12.45	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	7.30	—	17.5	—	—	—	—

(a) a 17.24 - 18.30 feriale - 19.45. — Il treno delle 11.35 è festivo.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.5	9.55	12.25	—	14.10	18.20	20.14
Pisa	7.40	9.40	—	10.10	18.30	22.20	23.43
Terni	7.40	9.40	—	10.10	18.30	22.20	23.43
Milano	7.40	9.40	—	10.10	18.30	22.20	23.43
Ancona-Foligno	7.40	—	11.40	18.30	—	21.10	—
Milano-Firenze	7.30	13.10	—	19.20	—	—	23.25
Avezzano-Tivoli	—	—	15.30	—	21.30	—	—
Tivoli	8.3	17.35	15.35	17.5	—	0.5	—
Civitavecchia	7.40	9.40	—	10.10	18.30	22.20	23.43
Frascati	7.24	8.33	10.44	13.	17.18	21.20	22.42
					fest.	fest.	fest.
Nettuno-Anzio	9.7	—	13.18	19.25	21.36	24.20	25.52
Albano-Marino	7.59	8.18	11.10	18.	19.2	19.45	(a)
Terracina-Velletri	7.50	—	—	—	20.45	—	—
Velletri	8.10	—	15.20	—	—	—	—
Viterbo-Rocca Giovine	8.10	14.30	—	21.50	—	—	—
Fiumicino	8.40	—	—	15.30	—	—	—
Subiaco-Mandela	9.49	—	—	—	20.30	—	—

(a) a 21.7 - 22.10 feriale - 23 festiva.
Il treno delle 22.55 che arriva da Frascati è festivo.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.10	6.—	9.30	11.30	15.15	18.10	—
Bagni a.	6.16	7.08	10.35	12.36	16.20	19.15	—
Tivoli a.	—	7.46	10.45	13.13	16.58	19.51	—
	feriale						festivo
Tivoli p.	—	5.15	8.—	11.50	16.30	17.30	19.—
Bagni p.	—	6.58	8.32	12.2	16.55	18.4	19.30
Roma a.	—	7.42	9.18	12.46	17.40	18.18	20.20

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Sangel-Weth Lipsi

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati con gas e tappeti con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 33 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 492

Appartamento signorilmente mobiliato, arioso, soleggiato, affittasi subito. Comodità tram elettrico. Via Piemonte 75 int. 5. 814

Presentemente Appartamento mobiliato, Camera letto, salotto con pianoforte; Studio. Oppure: 2 camere letto, salotto, tappeti, stufa, giardinetto pensile, Comodo cucina volendo, Coppelle 28 p. 3. pochi passi Montecitorio, Corso; cinque Ministeri, Centralissimo, Entrata semilibera. 783

Distinta signora affitta camera (legamento) tenendo mobiliata e buona pensione. Via Cavour 44 interno 8 primo piano nobile, vicino stazione: volendo sola pensione lire 60. 838

Appartamento mobiliato Terre Argentina piano nobile, 7 camere, 2 gabinetti, 2 bagni, 2 ingressi. 30 finestre sul Corso Vittorio Emanuele e teatro, splendida posizione, prezzo mite Le chiavi al 1. piano int. 5. 843

Camere mobiliate in piano nobile, anche pensione. Lungo Tevere Prati, N. 17 piano 1. 844

Piccolo appartamento mobiliato prezzo conveniente, piano composto camera da letto, da pranzo, cucina via Volturno 7 per trattative dallo stesso portiere. Visibile dalle ore 10 alle 12. 813

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Morso Il silenzio è morte. Non vivo più da quando ricevetti ultima cartolina: Saluti... sgomento, ipocrisia! ultimo sonoet convertito in atroce delusione! Chi può dire con quanta amicizia attesi un cenno che mi sorvisse di gioia nel buio che mi circonda? Fui troppo folle ieri, ma soffro, credilo, tanto tanto. Ignoro se potrai scrivermi, se impossibile non privarmi almeno semplice cenno che assicurimi che se sono fatalmente caduto nel fondo dal tuo cuore. Il mio sempre pieno di te, della memoria del passato. Lungamente...

N. B. Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le sei pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione